



**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2001**

93° ESERCIZIO SOCIALE

Credito Valtellinese Società Cooperativa a r.l.

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489
Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: creval@creval.it

Dati al 30.06.2001: Capitale Sociale 155.154.567 euro — Riserve 293.941.492 euro

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2001**

Organi sociali del Credito Valtellinese

Consiglio di amministrazione

Presidente	* Francesco Guicciardi
Vice Presidenti	* Salvatore Vitali Vincenzo Merlino
Amministratore Delegato	* Giovanni De Censi
Consiglieri	Bassano Baroni * Franco Bettini * Michele Colombo Mario Cotelli Pier Domenico De Filippis Emilio Rigamonti Marco Santi Giuliano Zuccoli

* Membri del Comitato esecutivo

Collegio sindacale

Presidente	Angelo Palma
Sindaci effettivi	Roberto Campidori Fabiano Garbellini
Sindaci supplenti	Aldo Cottica Alfonso Rapella

Comitato dei probiviri

Probiviri effettivi	Emilio Berbenni Francesco Bertini Italo Vittorio Lambertenghi
Probiviri supplenti	Ettore Negri Fedele Pozzoli

Direzione generale

Direttore generale	Renato Bartesaghi
Vice Direttore generale	Miro Fiordi
Vice Direttore generale	Franco Sala

Società di revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.
---------------------------------------	------------------------------

Indice

PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2001	7
Stato Patrimoniale Consolidato	8
Conto Economico Consolidato	10
PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE DEL CREDITO VALTELLINESE AL 30 GIUGNO 2001	11
Stato Patrimoniale: Credito Valtellinese	12
Conto Economico: Credito Valtellinese	14
COMMENTO SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2001	15
A. Informazioni sulla gestione del primo semestre dell'esercizio 2001 ..	16
1. <i>L'attività del Gruppo</i>	16
2. <i>Il quadro operativo di riferimento</i>	18
3. <i>Linee strategiche e politiche aziendali del Gruppo</i>	20
4. <i>L'andamento della gestione del primo semestre 2001</i>	24
5. <i>Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo Credito Valtellinese</i>	30
Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata	39
B. Criteri di valutazione	41
Sezione 1 - <i>Illustrazione dei criteri di valutazione</i>	41
Sezione 2 - <i>Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali</i>	46
Sezione 3 - <i>Altre informazioni</i>	47
C. Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	49
D. Informazioni sul Conto Economico Consolidato	58
E. Altre informazioni	61
F. Area di consolidamento	62
ALLEGATI AL BILANCIO	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	71

***Prospetti Contabili:
Bilancio Semestrale Consolidato
al 30 giugno 2001***

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di lire)

Voci dell'attivo	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	90.017	118.585	70.757
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.097.474	843.270	792.666
30 Crediti verso banche:	815.314	931.421	1.044.047
<i>a) a vista</i>	262.498	195.274	298.526
<i>b) altri crediti</i>	552.816	736.147	745.521
40 Crediti verso clientela	10.406.045	8.599.570	7.746.032
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	192	132	245
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	2.120.328	2.345.758	2.550.281
<i>a) di emittenti pubblici</i>	1.604.901	1.735.779	1.889.257
<i>b) di banche</i>	441.479	489.224	540.731
di cui:			
- titoli propri	41.455	56.682	35.675
<i>c) di enti finanziari</i>	39.992	68.804	76.548
<i>d) di altri emittenti</i>	33.956	51.951	43.745
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	278.441	167.508	150.133
70 Partecipazioni:	95.175	61.508	34.866
<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	5.367	9.908	6.883
<i>b) altre</i>	89.808	51.600	27.983
80 Partecipazioni in imprese del gruppo:	-	763	725
<i>b) altre</i>	-	763	725
90 Differenze positive di consolidamento	170.708	109.455	115.500
100 Differenze positive di patrimonio netto	1.505	1.604	1.615
110 Immobilizzazioni immateriali	42.002	31.283	25.024
di cui:			
- costi d'impianto	99	129	155
- avviamento	6.171	3.011	3.271
120 Immobilizzazioni materiali	403.278	335.800	341.803
di cui:			
- beni in attesa di locazione finanziaria	39.277	15.505	27.419
140 Azioni proprie (valore nominale 1.161 milioni di lire)	3.448	2.818	23.673
150 Altre attivita'	660.196	700.740	616.537
160 Ratei e risconti attivi:	152.599	114.901	109.702
<i>a) ratei attivi</i>	132.393	99.708	91.315
<i>b) risconti attivi</i>	20.206	15.193	18.387
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	2.553	2.552	1.466
Totale dell'attivo	16.336.530	14.364.984	13.623.361

Voci del passivo	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Debiti verso banche:	1.278.052	1.407.869	1.681.864
a) a vista	97.950	125.503	123.674
b) a termine o con preavviso	1.180.102	1.282.366	1.558.190
20 Debiti verso clientela:	8.554.551	7.306.355	6.796.320
a) a vista	6.919.129	6.047.747	5.765.198
b) a termine o con preavviso	1.635.422	1.258.608	1.031.122
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.737.224	3.062.212	2.538.905
a) obbligazioni	3.293.688	2.723.975	2.238.701
b) certificati di deposito	356.927	248.047	253.331
c) altri titoli	86.609	90.190	46.873
40 Fondi di terzi in amministrazione	192	132	245
50 Altre passività	595.226	487.146	552.218
60 Ratei e risconti passivi:	152.238	98.423	98.511
a) ratei passivi	109.084	75.590	71.509
b) risconti passivi	43.154	22.833	27.002
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.912	79.950	80.682
80 Fondi per rischi ed oneri:	199.507	232.083	187.851
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	148.222	146.401	133.524
b) fondi imposte e tasse	28.805	63.465	32.318
d) altri fondi	22.480	22.217	22.009
90 Fondi rischi su crediti	3.034	3.034	3.346
100 Fondo per rischi bancari generali	48.221	46.332	42.046
110 Passività subordinate	514.188	532.258	535.536
120 Differenze negative di consolidamento	40.888	50.105	50.097
130 Differenze negative di patrimonio netto	314	218	218
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	370.954	344.613	344.107
150 Capitale	300.421	274.748	282.880
160 Sovrapprezzi di emissione	304.587	271.362	271.362
170 Riserve:	118.666	128.421	143.789
a) riserva legale	58.201	53.482	53.482
b) riserva per azioni proprie	3.448	2.818	23.673
c) riserve statutarie	50.316	49.638	44.669
d) altre riserve	6.701	22.483	21.965
200 Utile del periodo	10.355	39.723	13.384
Totale del passivo	16.336.530	14.364.984	13.623.361

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Garanzie rilasciate	1.074.758	875.741	796.631
di cui:			
- accettazioni	17.895	13.435	15.096
- altre garanzie	1.056.863	862.306	781.535
20 Impegni	429.359	241.473	396.765

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di lire)

Voci	1 [^] sem 2001	1 [^] sem 2000	2000
10 Interessi attivi e proventi assimilati	412.493	333.061	722.411
di cui:			
- su crediti verso clientela	313.823	243.761	535.893
- su titoli di debito	78.151	68.717	148.583
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 209.058	- 145.254	- 332.566
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 101.858	- 67.042	- 154.914
- su debiti rappresentati da titoli	- 77.603	- 52.865	- 113.665
30 Dividendi e altri proventi:	4.019	2.365	3.995
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	459	656	1.612
b) su partecipazioni	3.560	1.709	2.383
40 Commissioni attive	101.673	106.524	216.309
50 Commissioni passive	- 8.480	- 8.530	- 17.255
60 Profitti da operazioni finanziarie	783	6.351	15.681
70 Altri proventi di gestione	42.901	39.229	86.430
80 Spese amministrative	- 229.054	- 216.621	- 430.380
a) spese per il personale	- 129.812	- 121.548	- 242.440
di cui:			
- salari e stipendi	- 86.767	- 83.832	- 157.008
- oneri sociali	- 24.257	- 22.688	- 51.271
- trattamento di fine rapporto	- 7.802	- 6.774	- 14.599
- trattamento di quiescenza e simili	- 3.008	- 2.976	- 6.686
b) altre spese amministrative	- 99.242	- 95.073	- 187.940
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 32.532	- 26.572	- 59.120
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 1.764	- 3.430	- 6.185
110 Altri oneri di gestione	- 12.575	- 9.740	- 27.562
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 36.123	- 50.174	- 87.312
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	15.293	20.934	38.618
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-	- 289	-
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 28	- 78	- 69
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	429	624	2.183
180 Utile delle attività ordinarie	47.977	48.400	125.178
190 Proventi straordinari	5.691	12.294	26.742
200 Oneri straordinari	- 5.043	- 6.491	- 13.234
210 Utile straordinario	648	5.803	13.508
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 1.889	- 2.644	- 6.930
240 Imposte sul reddito del periodo	- 27.350	- 31.728	- 75.215
250 Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 9.031	- 6.447	- 16.818
260 Utile del periodo	10.355	13.384	39.723

***Prospetti Contabili: Bilancio Semestrale
del Credito Valtellinese
al 30 giugno 2001***

STATO PATRIMONIALE (in lire)

Voci dell'attivo	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	35.560.897.908	53.309.981.406	29.532.322.448
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	297.923.911.877	265.437.493.397	178.511.348.942
30 Crediti verso banche:	2.255.676.408.548	2.472.925.525.801	2.607.533.377.991
<i>a) a vista</i>	283.713.971.144	176.050.179.730	158.658.937.820
<i>b) altri crediti</i>	1.971.962.437.404	2.296.875.346.071	2.448.874.440.171
40 Crediti verso clientela	3.753.155.073.863	3.461.736.888.462	3.090.786.728.573
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	191.505.380	132.226.910	245.343.004
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.415.129.087.599	1.555.625.302.789	1.587.605.551.652
<i>a) di emittenti pubblici</i>	461.334.676.971	519.754.848.728	644.754.908.060
<i>b) di banche:</i>	909.844.278.857	971.265.236.861	880.583.792.208
di cui			
- titoli propri	16.302.896.186	24.653.396.483	16.419.823.295
<i>c) di enti finanziari</i>	25.628.112.707	38.852.221.310	42.060.040.859
<i>d) di altri emittenti</i>	18.322.019.064	25.752.995.890	20.206.810.525
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	110.689.374.354	80.964.880.636	69.443.778.762
70 Partecipazioni	70.786.812.558	46.917.386.751	20.937.830.271
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	636.336.071.547	595.742.093.587	583.416.408.723
90 Immobilizzazioni immateriali	18.736.881.338	19.886.512.523	20.030.452.814
di cui:			
- avviamento	14.284.454.865	15.438.351.856	16.592.248.847
100 Immobilizzazioni materiali	469.329.253.631	378.919.716.111	260.915.549.799
di cui:			
- beni in locazione finanziaria	292.564.716.351	221.930.250.327	115.597.806.260
- beni in attesa di locazione finanziaria	30.581.398.632	11.071.273.754	3.226.440.753
120 Azioni proprie (valore nominale 1.160.536.341)	3.447.566.608	2.817.720.477	23.672.647.343
130 Altre attivita'	235.897.887.064	282.691.471.743	211.958.497.245
140 Ratei e risconti attivi:	102.004.491.582	74.000.426.964	58.240.827.569
<i>a) ratei attivi</i>	93.817.694.999	67.136.157.499	50.945.493.808
<i>b) risconti attivi</i>	8.186.796.583	6.864.269.465	7.295.333.761
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	2.177.591.590	2.552.008.894	1.466.499.317
Totale dell'attivo	9.404.673.718.477	9.290.975.400.647	8.742.585.322.132

Voci del passivo	30/6/2001	31/12/2000	30/6/2000
10 Debiti verso banche:	2.836.330.575.324	3.032.919.754.986	3.201.022.252.580
a) a vista	365.578.740.361	277.416.091.018	171.706.151.116
b) a termine o con preavviso	2.470.751.834.963	2.755.503.663.968	3.029.316.101.464
20 Debiti verso clientela:	2.695.889.167.342	2.611.321.559.206	2.472.657.508.167
a) a vista	2.125.660.860.553	2.180.405.099.097	2.004.627.676.952
b) a termine o con preavviso	570.228.306.789	430.916.460.109	468.029.831.215
30 Debiti rappresentati da titoli:	2.132.171.428.278	1.988.455.299.828	1.445.538.456.727
a) obbligazioni	1.971.220.649.016	1.836.273.680.248	1.337.270.101.136
b) certificati di deposito	115.997.867.280	101.645.714.820	91.920.684.390
c) altri titoli	44.952.911.982	50.535.904.760	16.347.671.201
40 Fondi di terzi in amministrazione	191.505.380	132.226.910	245.343.004
50 Altre passività'	260.608.232.258	239.459.573.467	238.180.269.719
60 Ratei e risconti passivi:	96.532.948.016	57.242.236.314	46.925.309.475
a) ratei passivi	82.530.427.799	48.056.195.837	37.270.877.300
b) risconti passivi	14.002.520.217	9.186.040.477	9.654.432.175
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.745.818.802	30.585.498.572	30.731.962.332
80 Fondi per rischi ed oneri:	122.545.866.278	139.565.675.098	115.797.135.659
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	88.112.359.061	86.949.935.457	78.522.847.914
b) fondi imposte e tasse	27.731.799.390	44.679.991.341	29.867.921.387
c) altri fondi	6.701.707.827	7.935.748.300	7.406.366.358
90 Fondi rischi su crediti	8.336.176.496	8.017.014.293	7.685.527.639
100 Fondo per rischi bancari generali	85.500.000.000	85.500.000.000	85.500.000.000
110 Passività subordinate	323.638.446.950	323.638.446.950	323.638.446.950
120 Capitale	300.421.133.445	274.747.819.712	282.880.153.712
130 Sovrapprezzi di emissione	304.586.560.732	271.361.793.999	271.361.793.999
140 Riserve:	135.859.714.070	137.676.805.885	153.532.632.393
a) riserva legale	58.200.961.088	53.481.704.891	53.481.704.891
b) riserva per azioni proprie	3.447.566.608	2.817.720.477	23.672.647.343
c) riserve statutarie	52.061.551.269	51.383.116.903	46.414.187.604
d) altre riserve	22.149.635.105	29.994.263.614	29.964.092.555
150 Riserve di rivalutazione	43.203.818.456	43.203.818.456	43.203.818.456
170 Utile del periodo	28.112.326.650	47.147.876.971	23.684.711.320
Totale del passivo	9.404.673.718.477	9.290.975.400.647	8.742.585.322.132

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	30/6/2001	31/12/2000	30/6/2000
10 Garanzie rilasciate	614.692.367.699	578.499.967.671	508.129.797.663
di cui:			
- accettazioni	3.641.387.231	6.349.889.389	6.474.210.666
- altre garanzie	611.050.980.468	572.150.078.282	501.655.586.997
20 Impegni	205.807.582.087	229.146.126.720	262.647.169.337

CONTO ECONOMICO (in lire)

Voci	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
10 Interessi attivi e proventi assimilati	221.120.660.331	177.358.507.576	389.878.396.980
di cui:			
- su crediti verso clientela	125.367.876.655	96.175.407.466	213.735.628.404
- su titoli di debito	44.078.111.152	36.155.657.678	77.840.753.145
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 154.900.187.574	- 109.365.160.413	- 254.322.529.225
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 37.053.829.348	- 26.022.222.778	- 60.211.459.765
- su debiti rappresentati da titoli	- 50.541.254.001	- 30.304.113.371	- 65.622.661.080
30 Dividendi e altri proventi:	30.440.020.208	20.551.295.620	21.172.429.597
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	331.897.428	392.236.443	884.127.569
b) su partecipazioni	2.115.816.006	941.954.664	1.071.197.515
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	27.992.306.774	19.217.104.513	19.217.104.513
40 Commissioni attive	40.388.482.380	47.728.266.813	93.113.832.878
50 Commissioni passive	- 10.241.760.421	- 10.986.187.453	- 22.677.115.587
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	461.672.307	- 644.626.396	5.937.090.011
70 Altri proventi di gestione	67.663.967.503	40.097.186.442	93.169.533.051
80 Spese amministrative:	- 92.740.220.649	- 87.873.986.064	- 174.236.520.602
a) spese per il personale	- 46.606.742.844	- 44.230.756.429	- 86.639.676.907
di cui:			
- salari e stipendi	- 30.683.917.774	- 29.626.144.387	- 55.685.715.306
- oneri sociali	- 8.628.037.586	- 8.217.997.673	- 17.903.760.513
- trattamento di fine rapporto	- 2.783.411.509	- 2.164.714.848	- 4.645.832.090
- trattamento di quiescenza e simili	- 2.321.375.975	- 2.292.899.521	- 5.093.053.369
b) altre spese amministrative	- 46.133.477.805	- 43.643.229.635	- 87.596.843.695
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 45.957.006.982	- 24.447.825.420	- 57.874.244.786
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 389.417.742	- 110.000.000	- 240.171.059
110 Altri oneri di gestione	- 649.561.407	- 575.976.921	- 1.102.776.992
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 18.483.249.733	- 27.694.049.929	- 43.014.974.803
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	8.965.704.861	14.078.099.801	25.733.671.722
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	- 939.613.365	- 795.467.403	- 1.687.632.788
170 Utile delle attività ordinarie	44.739.489.717	37.320.076.253	73.848.988.397
180 Proventi straordinari	4.003.096.408	8.448.985.791	16.554.876.517
190 Oneri straordinari	- 3.156.579.280	- 3.445.730.621	- 7.025.534.065
200 Utile straordinario	846.517.128	5.003.255.170	9.529.342.452
220 Imposte sul reddito del periodo	- 17.473.680.195	- 18.638.620.103	- 36.230.453.878
230 Utile del periodo	28.112.326.650	23.684.711.320	47.147.876.971

***Commento sull'andamento della gestione
nel primo semestre dell'esercizio 2001***

A. Informazioni sulla gestione del primo semestre dell'esercizio 2001

1. L'attività del Gruppo

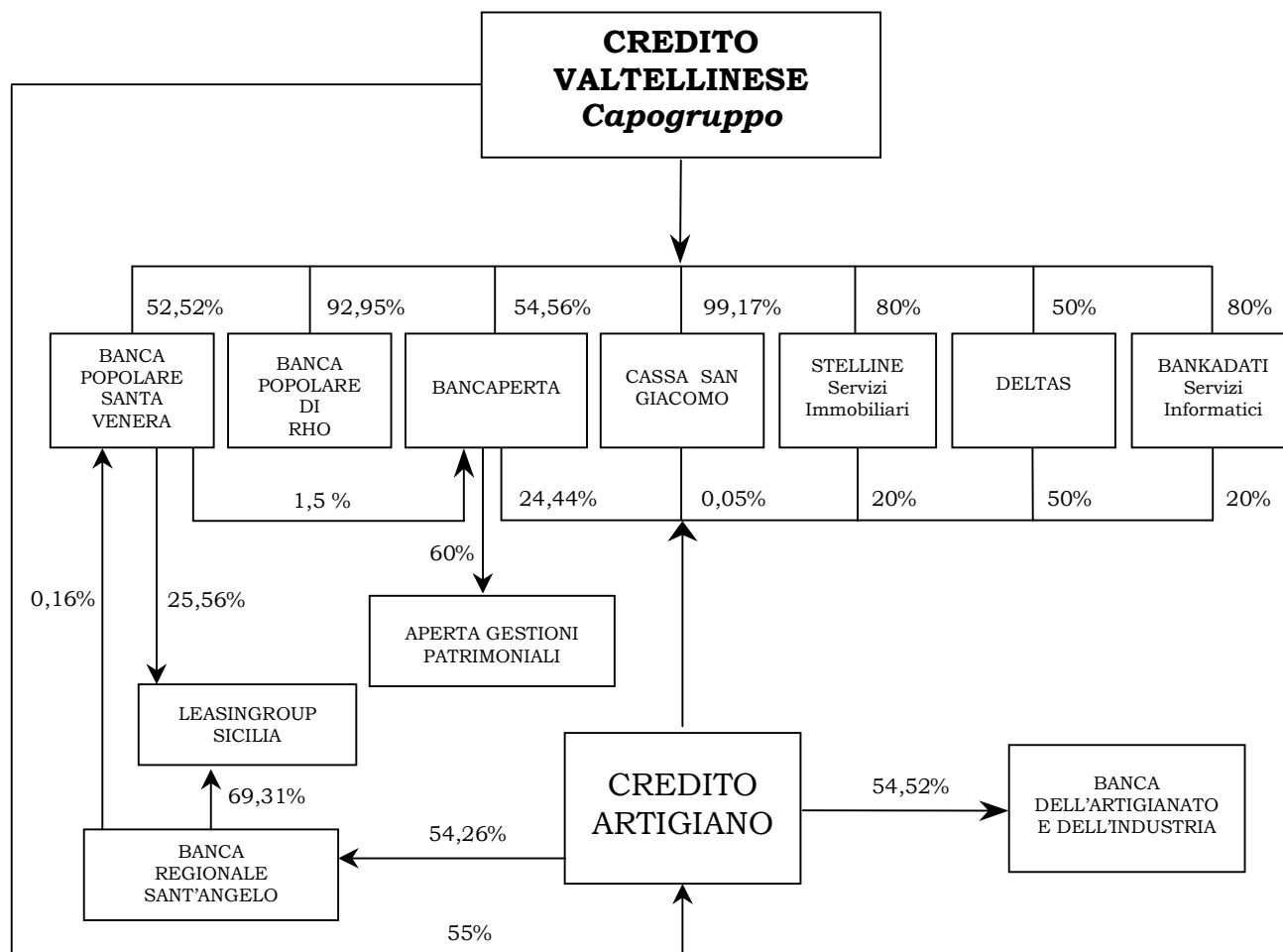
Il Gruppo svolge l'attività bancaria avvalendosi di otto banche, due società finanziarie e tre società specializzate.

Il Credito Valtellinese, in qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, persegue con determinazione, coerentemente con la sua mission statutaria, il consolidamento e lo sviluppo dei rapporti con le entità socio-economiche afferenti alle aree d'elezione.

Si espone di seguito il commento ai valori economico-patrimoniali consolidati del Gruppo Credito Valtellinese, il rendiconto dei dati più significativi delle diverse società che ne fanno parte e delle nuove acquisizioni condotte a termine, al fine di evidenziare compiutamente la dimensione, la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'articolazione e le percentuali di partecipazione sono rilevabili dalla tavola "Mappa del Gruppo".

Mappa del Gruppo bancario Credito Valtellinese



Per quanto riguarda la struttura del Gruppo al 30 giugno 2001 rispetto al 31 dicembre 2000 si nota l'inserimento nel suo perimetro di due nuove entità. A seguito della positiva conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto, è stato perfezionato l'ingresso del Credito Artigiano nel capitale sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. e di Leasinggroup Sicilia S.p.A., quest'ultima partecipata anche dalla Banca Popolare Santa Venera.

Nel semestre inoltre, per effetto della conversione dei warrant connessi ai prestiti obbligazionari emessi dalle rispettive società, il possesso azionario detenuto dal Credito Valtellinese nel Credito Artigiano è salito dal 54,01% al 55%, mentre la partecipazione del Credito Artigiano nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria è cresciuta dal 51,01% al 54,52%.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale. Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- la partecipazione nella Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale di 5 miliardi;
- la partecipazione del 40% nel capitale della Global Assistance S.p.A., società operante nel settore assicurativo con capitale sociale di 2.583.000 euro;
- la partecipazione nella Global Assicurazioni S.p.A., società operante nel settore assicurativo, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 100.000 euro;
- la partecipata Crypto S.p.A., con sede in Sondrio e capitale sociale di 100.000 euro, detenuta per il tramite di Bankadati S.I. (con una quota pari al 15%) e di Bancaperta S.p.A. (con una quota pari al 15%).

2. Il quadro operativo di riferimento

Qui di seguito è presentato un breve sunto a carattere generale che delinea lo scenario macroeconomico e creditizio nel quale il Gruppo ha operato. Ciò fornirà un supporto alla valutazione complessiva dei risultati.

Il quadro economico generale

La congiuntura internazionale si è deteriorata progressivamente nel semestre appena trascorso. Epicentro e motore del ciclo di contrazione sono gli Stati Uniti che, dopo 10 anni di espansione ininterrotta, hanno accusato forti segnali di difficoltà: la crescita della produzione nei termini dell'ultimo triennio non era certo sostenibile e lo scoppio della bolla speculativa al Nasdaq era sulla carta. Il tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo e dei maggiori indici rappresentativi dello stato di salute dell'economia si sono bruscamente ridimensionati nell'ultimo semestre attestandosi su livelli oltre i quali si prospetta una fase di recessione.

Il Giappone, nonostante il turnaround politico, rimane in una preoccupante fase economica da cui non riesce a risollevarsi: la crescita del Prodotto Interno Lordo è da troppo tempo in prossimità dello zero. La Banca del Giappone ha le armi spuntate (tassi d'interesse prossimi allo zero) e non può far altro che invocare riforme strutturali sia nel mercato del lavoro che in quello finanziario, sperando che queste leve siano propulsive per i consumi e quindi per il ciclo economico.

In Europa la contrazione della crescita arriva con un ritardo temporale di alcuni mesi rispetto agli Stati Uniti. La Banca Centrale Europea monitora con autorevolezza la congiuntura agendo con mano ferma, ma decisa, tramite l'adozione di un mix di azioni verbali e opportune misure di politica monetaria. Anche nel vecchio continente si paventa il pericolo di recessione.

La componente inflativa a livello mondiale è rimasta sotto controllo. L'Europa però è l'area che ha sofferto più di altre, particolarmente in maggio, a causa dell'effetto combinato del prezzo del petrolio, della debolezza dell'euro e del morbo della mucca pazza. Questi fattori temporanei hanno determinato la deviazione dal target d'inflazione che la Banca Centrale Europea si era imposta. In conseguenza alla congiuntura mondiale anche in Europa il Prodotto Interno Lordo e la

produzione industriale hanno subito sensibili contrazioni. Da segnalare la discesa degli indici di fiducia delle imprese (PMI in primis) e del clima economico.

L'Italia segue in questo percorso "vizioso" i partner europei. L'inflazione ha il suo picco in maggio (+3,1% annuo), ma subito a giugno sembra stabilizzarsi. La disoccupazione rimane stabile al 9,6% annuo. La debolezza dell'euro frena le importazioni, ma ciò non è sufficiente a sostenere l'export minacciato dalla crisi economica. Con l'elezione del nuovo governo i temi dominanti sono l'alleggerimento dello Stato quale organo accentratore e burocratico, le riforme strutturali nel mercato del lavoro e nel sistema pensionistico nazionale.

L'intermediazione creditizia¹

Nel corso del primo semestre del 2001 si è osservata una lieve ripresa della dinamica della raccolta denominata in euro e nelle valute dell'UE-12 del totale delle banche italiane, rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni. A giugno 2001 la raccolta bancaria è risultata pari a 1.496.000 miliardi di lire (772,62 miliardi di euro) facendo segnare una variazione del +1,39% rispetto ai dati di giugno 2000.

Dal lato degli impieghi, è continuata la dinamica positiva dei finanziamenti erogati dalle imprese bancarie anche nel primo semestre dell'anno in corso: a giugno 2001, gli impieghi complessivi (denominati in "euro e valute dell'UE-12" e in "valute non UE-12") del totale banche in Italia hanno manifestato un tasso di crescita tendenziale pari al 10,39%.

In particolare, il ritmo di sviluppo tendenziale dell'aggregato — che comprende gli impieghi in "euro e nelle valute dell'UE-12" — si è collocato a giugno 2001 ad un valore moderatamente inferiore a quanto registrato a fine giugno 2000 (12,09%) mentre gli impieghi espressi nelle "valute non UE-12" hanno manifestato — sempre a giugno 2001 — una variazione nei dodici mesi positiva del 10,91%.

La dinamica degli impieghi appare sostenuta principalmente dalla componente a breve termine. Secondo prime stime alla fine del primo semestre del 2001, infatti, la variazione tendenziale di questa componente è risultata di quasi il 12%, che si raffronta al 9,10% del segmento dei finanziamenti a prorata scadenza.

La sensibile dinamica della componente a breve registrata negli ultimi mesi è da porre in relazione con la domanda di credito delle imprese ed in particolare agli effetti sul fabbisogno di circolante determinati dalla fase del ciclo economico.

Alla fine del primo quadrimestre del 2001 le sofferenze al netto delle svalutazioni sono risultate pari a 46.713, appena 61 miliardi in meno rispetto al mese precedente, ma quasi 8.000 miliardi di lire in meno rispetto ad aprile 2000: la variazione tendenziale è risultata negativa di oltre il 14%.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è collocato alla fine del primo quadrimestre del 2001 al livello del 2,70%, che si raffronta al 3,49% di aprile 2000.

Una conferma della migliore qualità del credito è ravvisabile anche dalla dinamica del rapporto sofferenze nette/patrimonio di Vigilanza, sceso ad aprile 2001 al 14,9% dal 18,8% dello stesso periodo dell'anno precedente.

¹ Fonte — Associazione Bancaria Italiana (ABI): analisi mensile sul totale delle banche con raccolta a breve ed a medio lungo termine.

Sulla base dei dati del sistema informativo ABI, a giugno 2001 il tasso medio sugli impieghi ha manifestato una ulteriore moderata flessione, collocandosi al 6,65%, dal 6,69% di maggio 2001.

A giugno 2001 il differenziale fra tasso medio dell'attivo fruttifero denominato "in euro e nelle valute UE-12" e il tasso medio sulla raccolta da clientela ordinaria "in euro e nelle valute UE-12" è risultato per l'Italia pari a 3,15 punti percentuali.

Il differenziale registrato a giugno 2001 è la risultante, da un lato, di un valore del 6,33% del tasso medio dell'attivo fruttifero e, dall'altro, di un livello del 3,18% del costo medio della raccolta da clientela ordinaria.

3. Linee strategiche e politiche aziendali del Gruppo

Di seguito sono descritti gli eventi salienti che hanno coinvolto il Gruppo Credito Valtellinese nel corso del primo semestre dell'esercizio 2001.

Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.

Nel corso del secondo trimestre dell'esercizio, a seguito della positiva conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto, è stato perfezionato l'ingresso del Credito Artigiano nel capitale sociale della Banca Regionale Sant'Angelo.

L'operazione ha permesso alla controllata Credito Artigiano di raggiungere una percentuale di interessenza nel capitale della nuova banca pari al 54,26%. Contemporaneamente attraverso la suddetta operazione è stato altresì raggiunto il controllo indiretto della Leasinggroup Sicilia, società strumentale già partecipata al 25,56% dalla Banca Popolare Santa Venera e al 69,31% dall'acquisita Banca Regionale Sant'Angelo.

Secondo le strategie di accrescimento sia strutturale che operativo a suo tempo impostate nel Piano Industriale, l'ingresso della nuova banca nel Gruppo mira a realizzare un'aggregazione con forti valenze strategiche e notevole valore aggiunto, attraverso l'introduzione di prodotti innovativi orientati alla "customer relationship" e la progressiva introduzione di una struttura distributiva multicanale.

La Banca Regionale Sant'Angelo potrà rafforzare la propria capacità di intermediazione complessiva, avendo la possibilità di commercializzare l'ampia gamma di prodotti e servizi che il Gruppo è oggi in grado di offrire sia nel settore più tradizionalmente creditizio, sia in quelli complementari (assicurazioni, leasing, finanza d'impresa, ecc.) e, più in generale, potendo contare sulle sinergie e sulle economie di scala derivanti dall'appartenenza ad un Gruppo a presenza interregionale.

La Banca Regionale Sant'Angelo dispone di 61 sportelli dislocati nelle diverse province siciliane ad esclusione di Agrigento.

Conversione "warrant Credito Valtellinese 2001"

Il 15 maggio scorso si è conclusa l'operazione di aumento del capitale sociale connessa all'esercizio dei "warrant Credito Valtellinese 2001": al termine di

quest'ultima, sono stati esercitati n. 5.719.720, pari al 99,80% dei warrant in circolazione.

Il pieno successo dell'operazione di conversione in azioni ha permesso un ulteriore rafforzamento del patrimonio della banca in linea con gli obiettivi di solida espansione del Gruppo.

Partecipazioni

Nel corso del semestre sono stati convertiti i prestiti obbligazionari emessi dalle rispettive società. Il controllo azionario del Credito Valtellinese nel Credito Artigiano è salito dal 54,01% al 55% grazie all'esercizio del prestito obbligazionario "Credito Artigiano TV 1999-2004 convertibile subordinato". Tramite analoga operazione anche la partecipazione del Credito Artigiano nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria si è incrementata dal 51,01% al 54,52% con l'esercizio del prestito obbligazionario "B.A.I. TV 2000-2005 convertibile subordinato".

In adesione all'asta indetta dalla Banca d'Italia, Credito Valtellinese e Bancaperta hanno acquisito una partecipazione strategica in Montetitoli S.p.A.. Entrambe le nostre società hanno conseguito una quota pari al 3,5% del suo capitale sociale. Inoltre, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia, la partecipazione della capogruppo nel capitale dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari è salita nel trimestre al 18,91%.

Cash Changeover

Con riferimento al passaggio all'euro quale unica moneta avente valore legale in Italia e nell'Unione Europea, il Gruppo Credito Valtellinese sta ultimando la predisposizione dei presidi organizzativi, contabili, informatici ed operativi al fine di consentire correttamente detto passaggio nel rispetto della tempistica prevista dalla legislazione italiana.

Linea "Banc@perta"

La strategia di diversificazione dei canali distributivi ha consentito il raggiungimento di eccellenti risultati nei servizi offerti dalle diverse forme di banca diretta e di banca virtuale. Attestato della validità del servizio di Homebanking è arrivato dall'indagine Andersen-Ceradi sull'E-Finance che vede i nostri servizi offerti dalle Banche del Gruppo tra i cinque migliori del Paese.

"Banc@perta", che rappresenta un importante canale distributivo complementare rispetto alle filiali, conta a fine giugno 2001 66.575 clienti (circa 50.000 a fine 2000). Il trend di crescita, consolidato negli ultimi mesi, è pari a circa 2.500 nuovi utenti al mese.

Sul fronte dei prodotti innovativi offerti tramite il canale internet, accanto al continuo miglioramento e ampliamento della gamma dei servizi della linea banc@perta, è operativo da aprile il nuovo portale di commercio elettronico denominato "@pertacity".

"@pertacity" è una città virtuale, strutturata per agevolare il navigatore ricreando l'ambiente familiare tipico di una città. Il portale è, infatti, suddiviso in quartieri, vie, corti che rappresentano le principali categorie di prodotti, servizi ed aree di

interesse disponibili, oltre al “Palazzo della Banca”, ambito dedicato ai prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

Tutte le realtà presenti nel portale vengono accuratamente selezionate secondo rigorosi parametri di serietà ed affidabilità per garantire sempre al Cliente un servizio di alto livello.

Per incentivare l’apertura di attività all’interno di “@pertacity”, Bancaperta, in collaborazione con Crypto (società partner specializzata nel campo dell’e-commerce, del web design e di tutte le soluzioni internet based), ha sviluppato in esclusiva per i Clienti delle banche del Gruppo l’offerta “web@perto” per allestire e gestire in autonomia la vetrina o un vero negozio virtuale in internet. Il sistema di gestione dei pagamenti e i servizi logistici completano l’offerta del portale per i navigatori ed i titolari dei negozi.

L’evoluzione della struttura operativa del Gruppo

Nel semestre la rete delle filiali del Gruppo si è ancora ampliata con 14 nuove dipendenze alle quali si sommano le 61 apportate dalla Banca Regionale Sant’Angelo elevando il numero totale a 288 unità.

Le nuove aperture hanno riguardato, per la capogruppo Credito Valtellinese, l’agenzia di Cassano Magnago (VA), Colorina (SO) e di Osnago (LC); per il Credito Artigiano, l’Agenzia 11 di Roma, l’agenzia di Bollate (MI), Lesmo (MI) e Meda (MI); per la Banca Popolare Santa Venera l’agenzia di Riposto (CT), Sant’Agata Li Battiati (CT) e Trecastagni (CT) - a seguito del trasferimento di Ucria (CT), di San Giovanni La Punta (CT); per la Cassa San Giacomo la dipendenza di Grammichele (CT); per la Banca Popolare di Rho l’agenzia di Canegrate (MI); per la Banca dell’Artigianato e dell’Industria l’agenzia 1 di Brescia e la filiale di Gussago (BS).

Con l’ingresso della Banca Regionale Sant’Angelo l’organico medio del Gruppo a fine giugno 2001 è risultato pari a 2.755 addetti.

L’attività commerciale

Accanto alla sopradescritta espansione dimensionale per linee «esterne», si è ulteriormente sviluppata una correlata strategia sul piano «qualitativo» volta al continuo miglioramento della capacità di servizio e di assistenza globale alla Clientela.

Sul piano della provvista sono stati approntati prodotti via via più evoluti e diversificati (quali gestioni patrimoniali, fondi comuni di investimento «personalizzati», prodotti assicurativi e previdenziali); il tutto con l’obiettivo di mettere a disposizione del Cliente-risparmiatore opportunità di investimento in grado di soddisfare ogni singola esigenza.

Durante il semestre il Gruppo ha operato una significativa innovazione del listino dell’offerta, in particolare con riferimento all’area del risparmio gestito, mediante l’ampliamento dell’offerta delle Gestioni Patrimoniali “Personal Fund Plus” e l’introduzione di nuovi prodotti di bancassicurazione.

Le Gestioni Patrimoniali “Personal Fund Plus” sono state arricchite da nuove linee d’investimento caratterizzate dalla pluralità di gestori. Tale caratteristica configura delle soluzioni “multigestione” che possono garantire elevate connotazioni di efficienza e di specializzazione.

Un'ulteriore novità è rappresentata dall'introduzione di nuove linee bilanciate che permettono di avvicinare a questi strumenti di gestione anche risparmiatori orientati a soluzioni d'investimento di ridotto importo e con un orizzonte temporale di medio periodo.

Il comparto bancassicurazione è stato caratterizzato da una profonda revisione della gamma dell'offerta, con l'introduzione di nuovi prodotti di gestione, di risparmio e di assistenza quali:

- “PF+A” (Gestioni Patrimoniali + Assicurazioni) rappresenta un prodotto di assoluta innovazione nel panorama nazionale del settore della bancassicurazione. Prevede una gestione patrimoniale con veste giuridica e coperture assicurative che, coniugando gli aspetti tipicamente assicurativi e previdenziali delle polizze vita con la flessibilità degli investimenti finanziari delle gestioni patrimoniali, fornisce una valida risposta alle esigenze della Clientela in materia di costituzione del risparmio a fronte di fabbisogni futuri individuati;
- “Global Index Serie IX”, una nuova emissione di polizze index-linked legata alla rivalutazione degli indici di alcune fra le principali piazze finanziarie mondiali. Tale prodotto assomma oltre a tutti i vantaggi propri dei contratti assicurativi a premio unico, anche la caratteristica di prevedere un rendimento minimo garantito;
- “Linea Protezione Personale”, la nuova gamma di servizi di assistenza e assicurativi riservati in esclusiva ai clienti del Gruppo, prevede quattro soluzioni complementari, complete e convenienti:
 - “Protezione Globale”, una polizza che assicura l'assistenza medica a casa ed in viaggio 24 ore su 24 al singolo e a tutta la famiglia in tutto il mondo;
 - “Conto sicuro”, una polizza infortuni che garantisce una somma di denaro pari al saldo del conto corrente e/o degli altri rapporti assicurati;
 - “Assistenza 24”, che oltre a fornire prestazioni integrative rispetto alla “Protezione Globale”, garantisce la copertura per furto, scippo e rapina;
 - “Assistenza Motori”, una polizza di assistenza valida in tutta Europa 24 ore su 24, per tutti i veicoli della famiglia;
- “Global Salute”, una copertura assicurativa riservata in esclusiva ai clienti titolari di “PF+A”, “Global Unit” e “Global Valore” di importo superiore a valori predeterminati, articolata in due sezioni, rimborso spese mediche ed infortuni.

4. L'andamento della gestione del primo semestre 2001

A conferma del trend di crescita anche il semestre appena trascorso si chiude positivamente.

La raccolta

Al 30 giugno 2001 la raccolta globale del Gruppo — formata dalla raccolta diretta e indiretta della clientela — ammonta a 28.298 miliardi, in crescita del 12,7% rispetto a fine dicembre 2000.

La componente della provvista rappresentata dalla raccolta diretta da Clientela² ha confermato la tendenza espansiva già evidenziata nei passati esercizi attestandosi a 12.806 miliardi di lire, con un progresso pari al 17,6% rispetto ai 10.900 miliardi del dicembre 2000.

La voce 20 “Debiti verso clientela” ha visto un notevole incremento sia rispetto al 31 dicembre 2000 sia al 30 giugno 2000. Infatti, è cresciuta rispetto al 31 dicembre del 17,1% e di ben il 25,8% raffrontata al primo semestre 2000, attestandosi a 8.554 miliardi.

La voce 30 “Debiti rappresentati da titoli” si è attestata a 3.737 miliardi in crescita del 22% rispetto a dicembre 2000 e del 47,2% rispetto a giugno 2000. La voce che ha maggiormente contribuito a questa performance è rappresentata dai prestiti obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo che ammontano a 3.293 miliardi rispetto 2.724 miliardi a dicembre 2000 e ai 2.239 miliardi del 30 giugno 2000.

La raccolta indiretta del Gruppo — costituita dalla sommatoria di risparmio amministrato, gestito e assicurativo — si è attestata a fine semestre a 15.492 miliardi, in crescita del 9,1% rispetto ai 14.197 miliardi di dicembre 2000 e del 5,4% rispetto ai 14.693 miliardi di giugno 2000.

Gli impieghi

La dinamica degli impieghi con la Clientela è stata segnata da un livello significativo di crescita che ha consentito di raggiungere una consistenza complessiva di 10.406 miliardi (+21% nel semestre).

Il processo di erogazione del credito è costantemente monitorato mediante l'analisi delle controparti, del settore di appartenenza, delle prospettive individuali e delle scadenze temporali al fine di ottenere un mix del portafoglio impieghi equilibrato e opportunamente diversificato.

L'ammontare delle sofferenze nette alla fine del semestre è pari a 380 miliardi.

La qualità dei crediti non si discosta sostanzialmente dalla situazione dei periodi precedenti: infatti, il rapporto tra crediti in sofferenza netti ed il totale crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, risulta a fine giugno 2001 pari al 3,6% contro il 3% del dicembre 2000.

² Include le voci: “20 - Debiti verso la clientela”; “30 - Debiti rappresentati da titoli”; “40 - Fondi di terzi in amministrazione”; “110 - Passività subordinate”.

Titoli di proprietà

Il portafoglio titoli³ ammonta a circa 3.496 miliardi, rispetto ai 3.357 miliardi di fine dicembre 2000 (+4,2%). L'incremento registrato dall'aggregato in questione è sostanzialmente da ascrivere all'ingresso nel perimetro di consolidamento della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A..

Sotto il profilo della destinazione, il portafoglio è quasi interamente rappresentato da titoli non immobilizzati: la componente immobilizzata (circa 159 miliardi) rappresenta infatti appena il 4,6% dell'intero aggregato.

Patrimonio netto

A fine giugno 2001 il patrimonio netto consolidato⁴ del Gruppo ammonta a 823,5 miliardi di lire contro gli 811 miliardi al 31 dicembre 2000.

Come in precedenza ricordato, nel corso del mese di maggio a seguito dell'esercizio da parte dei portatori dei warrant connessi al "Prestito Obbligazionario Credito Valtellinese 2% 1999-2004" sono state emesse azioni per un importo complessivo di 66,4 miliardi, di cui la metà imputati a Capitale sociale e la restante parte alla voce del Passivo "Sovrapprezzi di emissione".

Le azioni in circolazione hanno presentato nel semestre la seguente movimentazione:

n° 47.298.469 azioni al 31 marzo 2001;

n° 5.719.720 azioni da esercizio dei warrant;

n° 1.300.000 azioni annullate in giugno 2001;

n° 51.718.189 azioni al 30 giugno 2001.

³ L'aggregato "Titoli di proprietà" include le voci: "20 - Titoli del Tesoro e valori assimilabili al rifinanziamento presso banche centrali"; "50 - Obbligazioni e altri titoli di debito"; "60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale".

⁴ Il patrimonio netto consolidato è comprensivo delle voci: "100 - Fondo rischi bancari generali"; "120 - Differenze negative di consolidamento"; "130 - Differenze negative di patrimonio netto"; "150 - Capitale"; "160 - Sovrapprezzi di emissione"; "170 - Riserve (sottovoci a; b; c; d)"; "200 - Risultato d'esercizio".

Tenendo presente che l'area di consolidamento al 31 dicembre 2000 non comprendeva la Banca Regionale Sant'Angelo e la società Leasingroup Sicilia nella seguente tabella si riportano le principali voci dello stato patrimoniale consolidato "pro-forma" al 31 dicembre 2000, predisposto simulando l'acquisto della partecipazione di controllo nella Banca Regionale Sant'Angelo in corrispondenza alla chiusura di detto esercizio:

Descrizione	Importo (in miliardi di lire)
Impieghi verso clientela (voce 40 dell'attivo)	9.782
Raccolta diretta (voci 20, 30, 40 e 110 del passivo)	12.319
Patrimonio netto (compreso risultato d'esercizio)	811

Occorre peraltro precisare che i dati della Banca Regionale Sant'Angelo al 31 dicembre 2000 sono desunti dalla situazione "pro-forma" inserita nel prospetto informativo redatto in funzione dell'Offerta Pubblica d'Acquisto in quanto, a quella data, non aveva ancora avuto luogo il conferimento degli sportelli del ramo d'azienda scisso dalla Banca Popolare Sant'Angelo. La mancanza di dati relativi a periodi precedenti ha reso impossibile la redazione della situazione consolidata "pro-forma" al 30 giugno 2000.

Non si è ritenuto necessario inserire nella redazione dei dati pro forma al 31 dicembre 2000 le risultanze di Aperta Gestioni, essendo la società a tale data di entità irrilevante.

La gestione economica del Gruppo Credito Valtellinese**Conto Economico Consolidato riclassificato (dati in milioni di lire)**

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
Interessi attivi e proventi assimilati	412.493	333.061	722.411
Interessi passivi e oneri assimilati	- 209.058	- 145.254	- 332.566
MARGINE D'INTERESSE	203.435	187.807	389.845
Utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	4.448	2.989	6.178
Commissioni nette	93.193	97.994	199.054
Profitti da operazioni finanziarie	783	6.351	15.681
Altri proventi netti	30.326	29.489	58.868
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	332.185	324.630	669.626
Spese amministrative:	- 229.054	- 216.621	- 430.380
a) spese per il personale	- 129.812	- 121.548	- 242.440
b) altre spese amministrative	- 99.242	- 95.073	- 187.940
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 32.532	- 26.572	- 59.120
RISULTATO DI GESTIONE	70.599	81.437	180.126
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 20.830	- 29.529	- 48.694
Accantonamenti per rischi e oneri	- 1.764	- 3.430	- 6.185
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 28	- 78	- 69
UTILE ORDINARIO	47.977	48.400	125.178
Utile Straordinario	648	5.803	13.508
UTILE LORDO	48.625	54.203	138.686
Imposte sul reddito del periodo	- 27.350	- 31.728	- 75.215
Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 1.889	- 2.644	- 6.930
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 9.031	- 6.447	- 16.818
UTILE DEL PERIODO	10.355	13.384	39.723

Dal dettaglio del conto economico si evince che nel primo semestre dell'esercizio in corso, il margine d'interesse ha beneficiato di una crescita favorita dal positivo andamento dei volumi operativi: il margine della gestione denaro ammonta infatti a 203,4 miliardi che va a raffrontarsi con i 187,8 miliardi del primo semestre 2000 (+8,3%).

L'attività di intermediazione finanziaria e dei servizi alla clientela, dei proventi connessi con l'operatività in titoli, cambi e strumenti derivati in genere — compendiate nei profitti da operazioni finanziarie — risentono dell'andamento negativo dei mercati finanziari e registrano una leggera contrazione delle commissioni nette legate all'attività di negoziazione, custodia e amministrazione titoli per conto terzi. Complessivamente, le voci aggregate sono diminuite del 3,1% attestandosi a 123,5 miliardi contro i 127,5 miliardi del semestre precedente. L'incertezza sull'andamento dei mercati ha condizionato anche la voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" che ha subito una contrazione da 6,4 miliardi del primo semestre 2000 a 0,8 miliardi al 30 giugno 2001. Nel complesso il margine di intermediazione è passato da 324,6 miliardi del primo semestre 2000 agli attuali 332,2 miliardi, facendo segnare un incremento del 2,3%.

Il programma di sviluppo territoriale e organizzativo portato avanti dal Gruppo, ha comportato un incremento delle spese amministrative del 5,7% sul primo semestre del 2000.

Il risultato di gestione, al netto delle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali, si è attestato a 70,6 miliardi al termine del primo semestre dell'esercizio (-13,3% rispetto ai primi sei mesi del 2000). Al riguardo, occorre considerare che le "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" del primo semestre 2001 includono la quota d'ammortamento dell'avviamento pagato per l'acquisizione della maggioranza della Banca Regionale Sant'Angelo.

Complessivamente gli stanziamenti a presidio del rischio di credito e le rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie, hanno determinato l'imputazione al conto economico di 22,6 miliardi per il primo semestre 2001, con un assorbimento di ricavi in misura tale da determinare un risultato ordinario consolidato pari a 48 miliardi per i primi sei mesi dell'esercizio in corso (-0,9% sul dato del primo semestre 2000). Ciò dimostra che l'utile ordinario ha risentito in minima parte dell'anomala congiuntura finanziaria rimanendo sostanzialmente in linea con la rilevazione del giugno 2000.

L'ammontare registrato dal comparto degli accantonamenti e delle rettifiche nette di valore su crediti deriva dall'attività di valutazione del credito, effettuata analiticamente e forfaitariamente, ai fini di una copertura prudenziale del rischio insito nel comparto stesso. Gli importi tra le voci di conto economico sono così ripartite:

- 20,8 miliardi per rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni;
- 1,8 miliardi per accantonamenti a fronte di rischi e oneri;
- 28 milioni per rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie.

L'utile lordo semestrale si attesta al 30 giugno 2001 a 48,6 miliardi (-10,3% rispetto al primo semestre 2000).

Dopo la contabilizzazione delle imposte di competenza, della variazione del fondo rischi bancari generali e dell'utile di pertinenza di terzi, il risultato consolidato del primo semestre 2001 evidenzia un'utile pari a 10,4 miliardi contro i 13,4 miliardi al 30 giugno.

Al riguardo si rileva che il risultato netto consolidato si è mantenuto in linea con le previsioni formulate in sede di pianificazione: in particolare, il confronto dei dati dei primi sei mesi dell'esercizio in corso con l'analogo periodo del 2000 risente, tra l'altro, dell'imputazione della quota di ammortamento dell'avviamento della Banca Regionale San'Angelo: tale circostanza è peraltro destinata ad essere riassorbita in virtù dei risultati attesi nell'esercizio in corso.

Lo sviluppo della struttura operativa del Gruppo Credito Valtellinese

In coerenza al piano strategico, prosegue speditamente l'ampliamento del network aziendale tramite crescita interna ed esterna.

In merito al primo veicolo si segnala l'apertura di 14 nuove filiali nel semestre, uniformemente distribuite in tutte le aree di pertinenza.

La crescita esterna ha visto l'importante contributo della Banca Regionale Sant'Angelo con sede in Palermo, formalmente entrata nel Gruppo a giugno, con ben 61 dipendenze a garanzia di una capillare e professionale presenza su tutto il territorio siciliano.

La rete territoriale al 30 giugno 2001 conta ben 288 unità. Lo sviluppo dei canali alternativi è stato perseguito con uguale determinazione: gli sportelli automatici sono 305, i Point of Sale sono 5.901, le postazioni di remote banking sono 4.254, i contratti internet sono 66.575.

Nel semestre la crescita dell'organico è stata del 26,4% attestandosi a 2755 confrontata con la rilevazione al 30 giugno 2000. Il dato, in significativo aumento, riflette sia l'accrescimento della rete territoriale sia l'ingresso nel perimetro aziendale della Banca Regionale Sant'Angelo con 478 dipendenti e di Leasingroup Sicilia con 17 collaboratori. Eventuali sovrapposizioni di ruoli e figure professionali sono state superate coniugando esigenze e soddisfazioni personali con la necessità di efficienza del Gruppo.

Con soddisfazione è proseguita l'attività di formazione sia interna sia esterna, particolarmente intensa, in vista del Cash Changeover di fine anno.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il primo semestre si è concluso con risultati in linea rispetto alle previsioni che si ritiene possano essere confermati anche per il secondo semestre dell'esercizio.

Si segnala tra **i fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2001** la costituzione della Finanziaria Canova S.p.A., società nata dalla scissione dell'area "Partecipazioni ed Affari Speciali" della WestLB Italia Finanziaria S.p.A., a cui il Gruppo partecipa con una quota azionaria del 45%. La nuova società si propone di prestare servizi finanziari di concezione innovativa per il mercato italiano, nell'ambito dell'attività di consulenza ed assistenza finanziaria all'insieme "impresa-imprenditore", rivolta in particolare al segmento di clientela costituito dalle famiglie imprenditoriali italiane anche sulla base dell'esperienza sviluppata negli anni da WestLB Italia.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha valutato nel semestre lo stato del progetto di quotazione della controllata Bancaperta al Nuovo Mercato. L'andamento sfavorevole dei mercati nel secondo semestre del 2000 aveva indotto il Consiglio di Amministrazione di Bancaperta a sospendere l'esecuzione del progetto. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, visto l'aggravarsi della congiuntura, ha deliberato la rinuncia al progetto originario di quotazione.

5. Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo Credito Valtellinese

Nei dettagli seguenti si analizzano l'andamento delle risultanze individuali degli Istituti appartenenti al Gruppo.

Credito Valtellinese

Nella frazione d'esercizio in corso, la gestione patrimoniale ed economica a livello individuale ha dato luogo a risultati reddituali in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2000.

Il primo semestre del 2001 si chiude con una raccolta complessiva dell'Istituto a 12.021 miliardi, in crescita del 6,5% da dicembre 2000 (11.279 miliardi) e del 9,9% rispetto a giugno 2000.

A fine giugno, la raccolta diretta da clientela, comprensiva della passività subordinate, si attesta a 5.151 miliardi, in crescita del 4,6% da fine dicembre 2000, mentre lo scostamento sull'anno è del +21,4% dai 4.242 miliardi di giugno 2000.

L'ammontare dei mezzi finanziari raccolti dalla capogruppo Credito Valtellinese nelle forme della cosiddetta raccolta indiretta, si è collocato a fine giugno a 6.870 miliardi con un progresso del 8,1% rispetto ai 6.355 miliardi di fine dicembre 2000.

Anche gli impieghi alla Clientela, in tutte le varie forme tecniche, evidenziano un livello significativo di crescita (+8,4% da dicembre 2000 e +21,4% rispetto a giugno 2000) che ha consentito di raggiungere una consistenza complessiva al 30 giugno 2001 di 3.753 miliardi.

Nell'ambito delle partite creditorie con Clientela, quelle riferite a posizioni in sofferenza nette sono risultate pari a 78,5 miliardi mostrando una contenuta crescita rispetto ai 74,5 miliardi al 31 dicembre 2000.

Il combinato andamento delle sofferenze nette e degli impieghi ha portato ad un miglioramento del rapporto tra le due grandezze che è sceso al 2,1% dal 2,2% del 31 dicembre 2000.

Dall'analisi del conto economico individuale pubblicato si evince che il margine di interesse ha conseguito una contrazione del 2,6% rispetto al primo semestre 2000 attestandosi a 66,2 miliardi.

Le commissioni nette, i proventi netti, i dividendi ed i profitti da operazioni finanziarie nel semestre assommano a 128,1 miliardi (+33,2% rispetto al dato del primo semestre 2000). Le voci che hanno maggiormente contribuito al miglioramento del valore aggregato, sono quelle relative alla voce "Altri proventi netti" cresciuta del 69,6% e la voce "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie" che ha riportato un risultato positivo di 462 milioni.

Il margine di intermediazione risulta così in crescita del 18,3% a 194,3 miliardi dai precedenti 164,2 del primo semestre 2000.

Il contenuto aumento dei costi operativi e delle rettifiche ed accantonamenti, conducono — nel semestre — a un utile delle attività ordinarie di 44,7 miliardi

(+19,9% rispetto al primo semestre 2000). Per quanto riguarda le spese amministrative l'aggregato ha subito una crescita del 5,5% rispetto al 30 giugno dello scorso anno, riflettendo l'impegno profuso per la crescita dimensionale e la formazione del personale al fine di rispondere adeguatamente al contesto competitivo di riferimento.

Gli andamenti dei principali aggregati economici, rettificati da accantonamenti ispirati ai consueti criteri prudenziali, hanno portato ad un utile netto semestrale di 28,1 miliardi (+18,7% rispetto al primo semestre 2000).

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato netto della Capogruppo e patrimonio netto e risultato netto di Gruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DI GRUPPO
(in milioni di lire)

	30/06/2001		31/12/2000	
	Patrimonio netto	di cui: risultato del periodo	Patrimonio netto	di cui: risultato d'esercizio
Saldi come da prospetti della Capogruppo	897.684	28.112	859.638	47.148
<i>Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:</i>				
- consolidate integralmente	14.919	14.919	20.847	20.847
- valutate al patrimonio netto	429	429	2.183	2.183
<i>Ammortamento delle differenze positive</i>				
- relativo all'anno in corso	(12.968)	(12.968)	(18.523)	(18.523)
- relativo agli anni precedenti	(135.099)	-	(116.566)	-
<i>Differenze rispetto ai valori di carico, relative a:</i>				
- società consolidate integralmente	77.176		86.501	-
- società valutate al patrimonio netto	261		187	-
<i>Rettifica dividendi incassati nell'esercizio:</i>				
- relativi a utili dell'esercizio precedente	-	(19.877)	-	(12.222)
<i>Altre rettifiche di consolidamento:</i>				
- storno delle poste di natura esclusivamente fiscale	10.293	197	7.898	(693)
- eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo	(29.243)	(457)	(31.256)	983
Saldi come da bilancio consolidato	823.452	10.355	810.909	39.723

Credito Artigiano

Gli indicatori economici e patrimoniali nel semestre appena concluso confermano il trend di crescita dell'Istituto nel territorio d'elezione.

A livello individuale, la raccolta diretta, non inclusiva delle passività subordinate, raggiunge 4.304 miliardi, con un incremento del 3,9% da dicembre 2000 e del 13% rispetto a giugno dello scorso anno. La raccolta indiretta si attesta al 30 giugno 2001 a 6.870 miliardi, in crescita del 7,3% da dicembre 2000 e del 3,2% da giugno 2000. Il risparmio gestito, con una consistenza di 2.809 miliardi, aumenta del 13,4% dallo scorso dicembre e del 6,1% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Gli impieghi alla clientela confermano una dinamica sostenuta e si attestano a 3.676 miliardi, con un incremento del 9,1% da dicembre 2000 e del 21,4% rispetto a giugno 2000.

La continua espansione dei volumi operativi accompagnata dalla costante attenzione all'evoluzione delle variabili che incidono sul conto economico hanno consentito il perseguimento di risultati reddituali positivi, nonostante il perdurare della fase di instabilità dei mercati finanziari nazionali ed internazionali.

Prosegue l'andamento positivo del margine di interesse, che raggiunge 77,6 miliardi, evidenziando un miglioramento del 15% su base annua. L'aggregato composto dalle commissioni nette e dagli altri proventi presenta una leggera contrazione rispetto a giugno 2000 (da 49 a 46,3 miliardi) in relazione all'andamento negativo dei mercati finanziari in contrapposizione a quello particolarmente euforico che viceversa aveva caratterizzato l'analogo periodo dello scorso anno. Il margine di intermediazione, pari a 129,1 miliardi, registra un incremento del 6% rispetto allo scorso anno.

I costi di gestione, complessivamente pari a 94,5 miliardi, aumentano del 5,6% su base annua. Il risultato lordo di gestione si determina pertanto in 34,6 miliardi con un incremento del 7,1% rispetto allo scorso anno. Il risultato dell'attività ordinaria si attesta a 23,9 miliardi rispetto a 19,5 miliardi dello stesso periodo 2000, evidenziando una crescita del 22,7%.

L'utile netto di periodo raggiunge 14,3 miliardi e registra un incremento del 32,4%, rispetto all'analogo periodo del 2000.

Banca Popolare Santa Venera

Nel semestre concluso la Banca Popolare Santa Venera consolida la propria posizione economico-competitiva a presidio del territorio.

La raccolta complessiva al 30 giugno ammonta a 2.407 miliardi, sostanzialmente invariata da dicembre e incrementata del 4,2% da giugno 2000. Nel dettaglio la raccolta diretta decresce del 2,3% da dicembre 2000 attestandosi a 1.429 miliardi di giugno 2001 (+1,3% rispetto a giugno 2000). La raccolta indiretta cresce nell'ultimo semestre del 2,5% a 978 miliardi e del 8,6% se confrontata con giugno 2000. Gli impieghi, anche loro in crescita, si attestano a 946 miliardi segnando +3% da dicembre 2000 e +9,1% da giugno 2000.

Con riferimento ai dati economici, il margine di interesse, pari a 31 miliardi, registra un aumento del 4% rispetto al primo semestre 2000.

Il margine di intermediazione, che risente del negativo andamento dei mercati finanziari, passa da 49,1 a 47,4 miliardi (-3,5%). Il risultato lordo di gestione si attesta a 4,1 miliardi.

L'utile delle attività ordinarie, al netto di ammortamenti, rettifiche e accantonamenti, è pari a 3,3 miliardi, mentre l'utile netto, considerando le componenti straordinarie, si attesta a 2,1 miliardi e cresce del 4,7% rispetto al corrispondente periodo del 2000.

La Banca Popolare Santa Venera ha aperto nel primo semestre 2001 le filiali di Sant' Agata Li Battiati, Riposto, Trecastagni e San Giovanni la Punta.

Bancaperta

Bancaperta rappresenta il presidio unitario di Gruppo per le tematiche finanziarie con particolare riferimento all'asset management, alle gestioni patrimoniali (posizioni gestite al 30 giugno 2001: n. 44.260 per 25.025 clienti per un importo di 2.621 milioni di euro), al private banking, al corporate finance e bancassicurazione.

Inoltre svolge per conto delle Banche del Gruppo l'attività di web bank.

La raccolta diretta dell'Istituto, al netto di passività subordinate infragruppo per 60 miliardi, si è attestata a 508,3 miliardi, in progresso del 3,5% rispetto al 31 dicembre 2000 e del 19,8% da giugno 2000.

Lusinghieri sono stati i risultati conseguiti da Bancaperta nel primo semestre dell'esercizio. Il margine d'intermediazione diminuisce in relazione al venir meno dell'attività residuale nel leasing e si attesta a 87,8 miliardi, -14,5% rispetto allo scorso giugno 2000. L'utile delle attività ordinarie ha superato 13,2 miliardi (rispetto ai 6,1 miliardi alla stessa data dello scorso anno +114%). L'utile netto ha superato 7,9 miliardi con un balzo del 145,5% dai 3,2 miliardi conseguiti al 30 giugno 2000.

I risultati economici del primo semestre 2000 evidenziano la crescita reddituale delle nuove aree che costituiscono il "core business" di Bancaperta: finanza, bancassicurazione, banca virtuale, sistemi di pagamento e finanza d'impresa.

Nell'area della banca virtuale, Bancaperta cura tutti i servizi on web del Gruppo Credito Valtellinese che sono identificati dal logo Banc@perta, la porta di accesso per oltre 66.575 clienti on line del Gruppo.

Nel primo semestre dell'anno Bancaperta ha attivato per i clienti del Gruppo anche un nuovo portale per il commercio elettronico denominato "@pertacity" (www.@pertacity.com).

Nel campo del risparmio gestito, Bancaperta, in stretta collaborazione con la partecipata Global Assicurazioni S.p.A., ha dato avvio ad un nuovo ed innovativo prodotto, le Gestioni Patrimoniali Assicurate che abbinano ai benefici di una gestione professionale del risparmio i vantaggi di una polizza assicurativa.

Bancaperta gestisce inoltre per conto del Gruppo l'intera problematica assicurativa sia garantendo un'adeguata e razionale copertura dei rischi sia coordinando le problematiche relative all'offerta di prodotti servizi assicurativi per la clientela.

Il Consiglio di Amministrazione di Bancaperta, in sede d'approvazione del bilancio semestrale, ha stabilito la convocazione della compagine sociale al fine di

deliberare la rinuncia all'originario progetto di quotazione al Nuovo Mercato. La motivazione di ciò è riconducibile alla difficile situazione in cui versano i mercati finanziari mondiali e alla volontà di preservare il valore per gli azionisti.

Banca Popolare di Rho

L'istituto, in linea con gli obiettivi prefissati, ha continuato l'opera di presidio del territorio di competenza e contemporaneamente ha saputo allargare il proprio raggio d'azione sfruttando la strategia di diversificazione dei canali distributivi nelle diverse forme di banca diretta e di banca virtuale.

Alla data del 30 giugno 2001 si conferma il trend di crescita degli aggregati patrimoniali. La raccolta indiretta si è attestata a fine giugno a 56,9 miliardi, mentre la raccolta diretta, alla stessa data, ammonta a 81,7 miliardi.

Dal lato degli impieghi, i crediti concessi a Clientela, a fine giugno 2001, sono stati 91,3 miliardi facendo segnare un incremento del 13,7% da dicembre 2000 e del 21,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

La crescita dei volumi intermediati ha consentito un miglioramento dei risultati reddituali: il margine d'interesse si è attestato a 3,1 miliardi in crescita del 19,2% rispetto ai dati del primo semestre 2000. Migliora anche il margine d'intermediazione attestatosi a fine giugno a 4,2 miliardi di lire (+13,5% rispetto al 30 giugno 2000).

La diminuzione dei costi operativi e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni permette di far registrare una considerevole crescita del risultato lordo di gestione che passa dai 224 milioni del 30 giugno 2000 agli attuali 692 milioni di lire (+208,9%).

Dopo la contabilizzazione degli stanziamenti a presidio del rischio di credito, delle rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie e delle imposte di competenza, il risultato di periodo evidenzia una perdita di 91 milioni rispetto alla perdita di 592 milioni registrata a fine giugno 2000.

Cassa San Giacomo

La Cassa San Giacomo chiude il semestre positivamente.

Per quanto attiene i dati patrimoniali, la raccolta complessiva ha registrato un incremento del 2,5%, passando dai 445 miliardi dello scorso esercizio a 456,5 miliardi di giugno 2001. Nel dettaglio la raccolta diretta, non comprensiva delle passività subordinate, si è incrementata del 3,7% - dato di fine dicembre 2000 - raggiungendo l'ammontare di 320,5 miliardi a fine giugno 2001, mentre risulta stabile la raccolta indiretta che registra un saldo di 136 miliardi. Gli impieghi verso la Clientela crescono a 199 miliardi, +7,2% da dicembre, e +35,9% da fine giugno 2000.

Le principali voci dei ricavi, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, registrano un incremento del margine d'interesse, che fissa allo scorso giugno il saldo a 7,2 miliardi (+1,4%); maggiore la crescita del margine di intermediazione che, nonostante la negativa evoluzione dei mercati finanziari, si incrementa del

12,2% attestandosi a 11 miliardi (a giugno 2000 era pari a 9,8 miliardi). Al netto delle spese amministrative, pari a 9,8 miliardi (+11,3% rispetto 8,8 miliardi del primo semestre 2000) e rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali per 0.6 miliardi, il risultato lordo di gestione si fissa a 624,3 milioni con un incremento del 69,9% rispetto al 30 giugno 2000.

L'utile lordo raggiunge i 485 milioni invertendo il segno rispetto alla perdita di 397 milioni del primo semestre dello scorso esercizio.

Detratte le imposte sul reddito, pari a 270 milioni, si registra un utile netto di periodo pari a 215 milioni, rispetto al dato negativo del primo semestre 2000 (-580 milioni).

Tra i fatti salienti del primo semestre dell'esercizio, si segnala l'apertura delle filiali di Grammichele e Piazza Armerina, filiale quest'ultima che sancisce l'ingresso della Cassa nella provincia di Enna.

Banca dell'Artigianato e dell'Industria

L'attività della banca, durante il primo semestre dell'anno è stata caratterizzata da profonde trasformazioni ed ingenti investimenti: sono state aperte al pubblico due nuove filiali, a Brescia città e a Gussago, in una logica di espansione sul territorio locale.

L'operatività della Banca, entrata nel quarto anno di attività, ha registrato uno sviluppo costante, con il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

L'Istituto è attualmente impegnato in un ulteriore ampliamento dei propri prodotti e servizi, anche telematici e via internet, al fine di fornire un supporto sempre più puntuale alla crescente clientela.

Alla data del 30 giugno 2001 si rileva un incremento dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2000 e allo stesso semestre del passato esercizio.

La raccolta diretta si attesta a 90,5 miliardi – comprensiva di 23,2 miliardi sotto forma di prestito subordinato – contro una raccolta diretta nel medesimo periodo del 2000 pari a 58,7 miliardi - di cui 29 miliardi di prestito subordinato.

La raccolta indiretta raggiunge 91,7 miliardi (+29,2% rispetto a fine dicembre) e gli impieghi si attestano a 95,5 miliardi (+15,9% dal 31 dicembre 2000).

Il capitale sociale è aumentato da 15.480.000 a 20.350.049 euro a seguito della conversione della prima quota del Prestito Obbligazionario convertibile subordinato 2000 - 2005 e dell'esercizio del relativo warrant.

A livello economico si evidenzia un margine d'interesse di 2,3 miliardi e un margine di intermediazione di 2,8 miliardi.

I costi generali si ragguagliano in 2,9 miliardi – anche in relazione agli investimenti realizzati per l'apertura delle nuove filiali.

Il risultato lordo di gestione assomma a -103 milioni. Dedotte le rettifiche sui crediti e gli stanziamenti a copertura del carico fiscale il conto economico evidenzia un risultato negativo di 697 milioni.

Banca Regionale Sant'Angelo

La Banca Regionale Sant'Angelo è entrata, dallo scorso giugno, a far parte del Gruppo Credito Valtellinese a seguito della positiva conclusione dell'Offerta Pubblica d'Acquisto lanciata dal Credito Artigiano.

I principali aggregati patrimoniali, non confrontabili con il precedente esercizio, registrano la raccolta globale attestata al 30 giugno a 2.220 miliardi, ripartita in 1.515 miliardi di raccolta diretta e 705 miliardi di indiretta, (di cui 449 miliardi di risparmio gestito e 94 miliardi di portafoglio assicurativo).

Gli impieghi economici al 30 giugno 2001 sono pari a 1.091 miliardi.

A livello di conto economico il margine di interesse è pari a 34,7 miliardi, mentre il margine di intermediazione registra un saldo di 52,8 miliardi. Dedotti le spese amministrative pari a 41,3 miliardi, l'utile lordo del semestre raggiunge il valore di 11,5 miliardi. Detratti gli accantonamenti, le rettifiche nette su crediti e gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali per 32,4 miliardi, effettuati secondo criteri prudenziali, con l'apporto di proventi straordinari pari a 21,9 miliardi, e detratte le imposte sul reddito pari a 1 miliardo, l'utile netto di periodo si attesta a 94 milioni.

Tra i fatti salienti del semestre appena iniziato si registrano l'avvio del riposizionamento geografico delle filiali nella zona palermitana e il progetto di integrazione informatica della Banca nei sistemi operativi del Gruppo Credito Valtellinese, gestiti da Bankadati S.p.A., che consentirà il rilascio, a partire dal mese di ottobre, di nuovi servizi telematici che, tra l'altro, consentiranno gratuitamente alla Clientela la completa operatività attraverso il canale internet sui conti correnti tradizionali.

Deltas

L'attività della società nella prima parte dell'esercizio 2001 è stata rivolta al sostegno delle iniziative collegate al supporto manageriale ed al controllo dell'indirizzo strategico delle diverse società.

Il risultato di periodo fa segnare un utile netto di 168 milioni, sostanzialmente in linea con le previsioni formulate.

Stelline Servizi Immobiliari

L'attività di Stelline spazia in diversi ambiti. Infatti, la società sviluppa studi e ricerche nel campo immobiliare predisponendo studi di fattibilità delle dipendenze e occupandosi della manutenzione e gestione dell'ingente patrimonio immobiliare delle società del Gruppo.

Inoltre, in coerenza con la natura cooperativa del Gruppo, Stelline svolge attività a favore del territorio d'elezione e si impegna nel recupero e restauro del patrimonio storico e architettonico di istituzioni di particolare rilievo.

Tutte queste attività hanno contribuito alla chiusura del semestre con un utile netto di bilancio a 98 milioni di lire.

Bankadati Sistemi Informativi

Per Bankadati è stato un semestre ricco di impegni, che si protrarranno anche nella successiva frazione d'anno. Oltre al normale supporto dell'attività bancaria, dove ha dimostrato di possedere il know-how appropriato per gestire al meglio il cambiamento prodotto dalle nuove tecnologie, sta affrontando, per conto di tutte le banche del Gruppo, l'adeguamento in vista del Cash Changeover. L'impegno verte su più livelli: adeguamento delle strutture distributive e di sicurezza, aggiornamento delle procedure informative, previsione dei fabbisogni e conseguenti ordini di prealimentazione e piani di distribuzione. Lo sforzo in termini di uomini e risorse è notevole.

È iniziato speditamente, nel semestre, l'opera di integrazione della Banca Regionale Sant'Angelo nel sistema informativo di Gruppo come è avvenuto per le altre banche entrate recentemente nel nostro network.

Bankadati chiude il primo semestre dell'anno con 242 milioni di utile netto.

Leasingroup Sicilia

Con l'ingresso nel perimetro di gruppo della Banca Regionale Sant'Angelo la partecipazione del Gruppo Credito Valtellinese in questa società specialistica si è attestato al 94,87%. La sede della società è Palermo da dove opera con successo sin dal 1984; l'ingresso nel Gruppo farà da volano per l'attività caratteristica veicolando la distribuzione dei propri prodotti tramite la nostra rete bancaria. L'utile al 30 giugno 2001 si attesta a 95,8 milioni di lire.

Aperta Gestioni Patrimoniali

È proseguita con successo l'attività di Aperta Gestioni Patrimoniali, società di diritto svizzero, nata dalla partnership tra Bancaperta e la Colombo Gestioni Patrimoniali di Lugano, società specializzata nell'asset management. L'approccio di gestione è orientato al "comprehensive consulting" così da offrire un servizio ad alto valore aggiunto alle esigenze, sempre in evoluzione, della clientela.

Aperta G.P. offre servizi di eccellenza sia nel tradizionale ambito finanziario sia in quello consulenziale. L'utile netto semestrale si attesta a oltre 215.000 CHF.

**RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE (ANCHE CONGIUNTAMENTE CON ALTRI)
O SOTTOPOSTE A DIREZIONE UNITARIA NON INCLUSE NELL'AREA DI
CONSOLIDAMENTO, NONCHÉ CON LE COLLEGATE, LE CONTROLLANTI E LE
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE COLLEGATE (1)

(Dati in milioni di lire)

<u>ATTIVITA'</u>	<u>TOTALE</u>
Immobilizzazioni immateriali	624
Altre attivita'	45
Ratei e risconti attivi	715
<u>PASSIVITA'</u>	
Debiti verso clientela	27.230
Altre passivita'	497
<u>GARANZIE E IMPEGNI</u>	
Garanzie rilasciate	12.600

RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE COLLEGATE (1)

(Dati in milioni di lire)

	<u>TOTALE</u>
Interessi attivi e proventi assimilati	46
Interessi passivi e oneri assimilati	162
Commissioni attive	47
Spese amministrative	1.655
Altri oneri di gestione	126
Proventi straordinari	46

(1) Non sono presenti imprese controllate o sottoposte a direzione unitaria non incluse nell'area di consolidamento.

I rapporti intrattenuti tra la Capogruppo e le sue controllate e collegate riguardanti rapporti di corrispondenza per servizi resi o di deposito, nonché con parti correlate rientrano nell'usuale operatività bancaria e non sono state quindi poste in atto operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001 è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

La relazione semestrale consolidata include il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via principale, un'attività strumentale a quella della Capogruppo, delle quali possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Nel corso del primo semestre 2001 sono entrate nell'area di consolidamento del Gruppo Credito Valtellinese la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. e la società Leasingroup Sicilia S.p.A. La prima per effetto dell'acquisizione operata dal Credito Artigiano S.p.A. di una partecipazione di controllo pari al 54,26%, la seconda in quanto la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. ne detiene il 69,31% che va ad aggiungersi al 25,56% posseduto dalla Banca Popolare Santa Venera S.p.A..

Essendo state tali società acquisite nel mese di giugno si è proceduto al consolidamento del solo stato patrimoniale escludendo il conto economico. Il risultato di periodo ha concorso, pertanto, alla determinazione del patrimonio netto da eliminare a fronte del valore di carico della partecipazione.

Nei prospetti contabili inclusi nel presente documento è riportato l'elenco delle Società incluse nel consolidamento e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 87/1992 nonché dai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Il valore contabile delle partecipazioni controllate, i cui bilanci sono consolidati integralmente, è compensato a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto. L'operazione di elisione è effettuata con riferimento ai valori risultanti alla data di acquisizione delle partecipazioni.

Le differenze che risultano dalla citata operazione di eliminazione:

- se positive (costo della partecipazione superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto), sono imputate nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze positive di consolidamento" o portate in detrazione di quelle negative relative alla medesima partecipazione e fino a concorrenza di queste.
- se negative (costo della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto), sono iscritte nel passivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze negative di consolidamento".

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza nonché le quote di differenze positive di consolidamento loro spettanti in base agli equity ratios.

Le partecipazioni in imprese associate, ossia quelle possedute con quote tra il 20 e il 50 per cento, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per tali società:

- il maggior valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del gruppo, originatosi alla data di acquisizione, è iscritto nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze positive di patrimonio netto";
- il minor valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del gruppo è iscritto nel passivo consolidato alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate. Le altre modifiche sono iscritte alla voce "Differenze negative di Patrimonio netto".

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono attribuibili al pagamento dell'avviamento e sono ammortizzate in un periodo di 10 anni, ritenuto congruo rispetto alla durata dell'investimento.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento o valutate al patrimonio netto sono eliminati.

Il relativo credito d'imposta è portato in riduzione delle imposte del periodo.

Gli effetti delle operazioni infragruppo fra le imprese incluse nel consolidamento sono eliminati. Sono considerate, inoltre, le imposte correlate alle rettifiche operate in sede di consolidamento qualora ne ricorrano le condizioni.

Le partecipazioni possedute con quota inferiore al 20 per cento sono valutate con il metodo del costo.

Partecipazioni in valuta

La conversione in Euro del bilancio di Aperta Gestioni S.A., redatto in Franchi Svizzeri, è stata effettuata utilizzando per le voci di stato patrimoniale la quotazione rilevata a fine semestre, mentre per le voci di conto economico quella media del periodo. Le differenze di cambio originate dalla conversione sono ricomprese nelle riserve consolidate.

Moneta utilizzata nella redazione dei prospetti

I dati riportati nei prospetti relativi alla semestrale consolidata sono espressi in milioni di lire italiane. In allegato sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico redatti in migliaia di euro.

Bilanci utilizzati

Il bilancio semestrale consolidato è redatto sulla base dei bilanci appositamente redatti e riferiti tutti alla data del 30 giugno 2001.

Adattamento del conto economico della Relazione semestrale al 30 giugno 2000

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione economica di Gruppo a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 sono stati iscritti nella sottovoce "80 b – Spese Amministrative: altre spese amministrative" alcuni costi relativi prevalentemente a servizi informatici e affini che precedentemente erano stati classificati nella voce "110 – Altri oneri di gestione". Conseguentemente, ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 16.1.1995, è stato riclassificato il

conto economico della situazione semestrale al 30 giugno 2000, al fine di rendere comparabili le relative poste con quelle del corrente esercizio. La riclassifica sul conto economico della relazione semestrale al 30 giugno 2000 ha comportato il passaggio di lire 15.810 milioni dalla voce "110 - Altri oneri di gestione" alla voce "80 b - Spese Amministrative: altre spese amministrative".

Motivazioni degli scostamenti rispetto alle stime effettuate in sede di trimestrale

Gli scostamenti dei valori delle voci patrimoniali esposte nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001 rispetto alle stime effettuate in sede di redazione della situazione contabile trimestrale riferita alla stessa data risultano limitati. Essi sono stati determinati principalmente dalla riconduzione dei ratei e delle partite viaggianti e di portafoglio non liquide ai pertinenti conti di stato patrimoniale.

B. Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I principi contabili seguiti per la redazione della relazione semestrale consolidata risultano omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo.

Con riferimento alla tematica dei mutui a tasso fisso e di quelli edilizi agevolati, il Gruppo risulta interessato solo marginalmente e per importi non significativi.

Si evidenzia inoltre, che non si è ritenuto necessario procedere ad accantonamenti particolari relativamente alla materia degli interessi sugli interessi ("anatocismo").

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso banche

I crediti verso le banche sono espressi al valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle stime di perdita.

Crediti verso clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le perdite stimate in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi di tutti i crediti in sofferenza e di quelli incagliati, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti.

Il valore originario del credito è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Tra i crediti verso la clientela sono inclusi anche quelli relativi ai contratti di leasing detenuti dalla Capogruppo e dalle controllate Bancaperta S.p.A. e

Leasinggroup Sicilia S.p.A. determinati con il metodo finanziario secondo le modalità previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successive modificazioni. Tali crediti sono valutati tenendo anche conto del valore di recupero dei beni oggetto del contratto nonché degli ammortamenti. Questi ultimi, in particolare, sono stati effettuati nel seguente modo:

- con riferimento ai beni concessi in locazione finanziaria fino al 31 dicembre 1994, computando quote determinate in funzione degli anni di durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo di riscatto; dal 1992, il valore ammortizzabile degli immobili dati in leasing è stato aumentato per effetto della rivalutazione ex L. 413/91;
- con riferimento ai beni concessi in locazione finanziaria a partire dal 1 gennaio 1995, le quote periodiche sono state determinate in base al piano di ammortamento finanziario.

Altri crediti

Per gli altri crediti non sono previste perdite, pertanto il presumibile valore di realizzo coincide con il valore nominale al quale sono evidenziati in bilancio.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Per far fronte a perdite presunte su garanzie rilasciate è istituito apposito accantonamento nell'ambito dei fondi rischi ed oneri.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono valutati al costo storico di acquisto, tenendo conto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di mercato.

Pertanto, il criterio di valutazione dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al prezzo di mercato inteso come media dei prezzi dell'ultimo mese;
- i titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo di formazione (determinato secondo il metodo LIFO) e il prezzo di mercato; quest'ultimo è da intendersi pari al presumibile valore di realizzo, determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonché al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri generati da interessi e capitale ad un appropriato tasso di mercato. Si è tenuto conto, inoltre, della situazione di solvibilità dell'emittente.

Le svalutazioni operate nei periodi precedenti sono eliminate qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

Contratti derivati

Le attività e le passività “in bilancio” e “fuori bilancio” relative a contratti derivati sono valutate separatamente utilizzando il criterio del valore di mercato se “quotate” ed il criterio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato se “non quotate”.

Le operazioni tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Operazioni a termine

I contratti di compravendita di titoli e le operazioni “fuori bilancio” su titoli sono esposti al prezzo di regolamento del contratto. Il risultato della valutazione, che è stata effettuata con gli stessi criteri adottati per il portafoglio titoli non immobilizzati, è imputato al conto economico alla voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

I contratti di deposito e finanziamento sono esposti in base all'importo da erogare o da ricevere.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese associate di cui all'art. 36, comma 1, D.Lgs 87/92, sono valutate con il metodo del patrimonio netto salvo nel caso in cui le stesse siano irrilevanti per i fini indicati nell'art. 2, comma 3, del citato decreto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo determinato secondo il metodo Lifo a scatti annuali. Tuttavia, esse sono state iscritte ad un valore inferiore determinato tenendo conto:

- per le partecipazioni quotare, delle relative quotazioni dell'ultimo semestre;
- per le partecipazioni non quotare, delle perdite di valore ritenute durevoli.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Le attività, le passività e le operazioni a pronti non ancora regolate in valuta sono convertite in lire ai cambi a pronti di fine periodo; l'effetto di tale valutazione viene imputato al conto economico.

Le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” espresse in valute di Paesi aderenti all'unione Monetaria Europea sono tradotte nella moneta di conto applicando i rispettivi tassi di conversione e nel rispetto degli articoli 4 e 5 del regolamento (CE) n. 1103/97.

Contratti derivati su valute

I contratti derivati di “negoiazione” in essere a fine semestre sono valutati ai cambi correnti di mercato a tale data. L'effetto di tali valutazioni è imputato al conto economico alla voce “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

Operazioni a termine

I contratti di compravendita di divisa e le operazioni “fuori bilancio” su valute sono convertiti in lire al cambio a pronti di fine periodo in quanto connesse alle operazioni a pronti.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato in aumento per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. I costi di ristrutturazione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di valutazioni economico-tecniche in relazione sia al grado di utilizzo che alla presunta vita utile dei beni.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. L'avviamento pagato in occasione di operazioni straordinarie di acquisto di ramo d'azienda (nel luglio 1999 dalla Deutsche Bank) viene imputato a conto economico sulla base di un piano d'ammortamento stimato in 10 anni, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente avuto riguardo al periodo della loro prevista utilità futura e, comunque, non oltre 5 anni.

7. Altri aspetti

Azioni proprie

Le azioni della Capogruppo in portafoglio a fine periodo sono iscritte al valore di mercato, integralmente fronteggiato dalla specifica riserva ex art. 2357 ter c.c.

Altre attività

Nella voce "Altre attività" sono compresi gli immobili finiti e quelli in corso di realizzazione da parte della società Stellite Servizi Immobiliari S.p.A., in quanto non propriamente definibili come immobilizzazioni materiali; essi sono stati valutati al costo.

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito e i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione delle obbligazioni "zero coupon" che sono indicate al valore di emissione aumentato degli interessi capitalizzati.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi maturati, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare accantonato a titolo di trattamento di fine rapporto è preposto a coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti dai seguenti fondi: fondi quiescenza del personale, fondo imposte e tasse, altri fondi.

I fondi quiescenza sono dati dal Fondo a capitalizzazione per il personale in servizio, che esprime la sommatoria dei conti individuali dei dipendenti iscritti al

medesimo, nonché dal Fondo quiescenza pensionati preposto a far fronte all'impegno verso il personale cessato dal servizio.

Il fondo imposte e tasse accoglie l'accantonamento per imposte sul reddito determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e di quello differito. Gli effetti della fiscalità differita sono stati determinati secondo il metodo basato sul conto economico. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "150 - altre attività", nei limiti di quanto ritenuto recuperabile con ragionevole certezza. Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "80.b fondo imposte e tasse", salvo nei casi in cui sia ritenuto poco probabile che esse siano sostenute. L'ammontare è stato determinato considerando separatamente i diversi tipi d'imposta (IRAP e IRPEG) ed applicando le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le "inversioni" delle differenze temporanee, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo. Qualora il gruppo avesse adottato il metodo dello Stato patrimoniale sarebbero state registrate Lire 170 milioni di ulteriori imposte differite passive a riduzione delle altre riserve.

Gli altri fondi comprendono:

- il fondo cause passive a fronte del contenzioso giudiziario in essere e degli esborsi che potrebbero derivare per azioni revocatorie intraprese dagli organi di procedure concorsuali;
- il fondo per garanzie rilasciate che copre perdite previste sui crediti di firma;
- il fondo per rischi ed oneri diversi relativo a crediti ceduti per i quali è stata garantita la copertura in caso di mancata riscossione.

Fondi rischi su crediti

Accolgono lo stanziamento destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali differenze temporanee, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo.

Fondo per rischi bancari generali

Presenta natura di patrimonio netto ed è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono presenti rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Sono presenti accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie riguardanti la speciale riserva prevista dalla Legge 8.8.95, n. 335 e pari al 3% delle quote annuali del TFR destinate a fondi quiescenza del personale. L'accantonamento complessivamente effettuato ammonta a 624 milioni (pari all'entità della riserva al 30 giugno 2001).

Sezione 3 - Altre informazioni

Metodi di contabilizzazione

Operazioni con banche

Sono contabilizzate al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative alle rimesse di effetti, che sono invece registrate al momento del loro regolamento.

Operazioni con clientela

Le operazioni regolate in conto corrente sono contabilizzate al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative ad alcune particolari tipologie (come "portafoglio", "estero" e "titoli"), che vengono invece registrate al momento del loro regolamento.

I crediti per canoni di locazione finanziaria di competenza futura prefatturati ai clienti sono rettificati indirettamente con la rilevazione dei relativi risconti passivi.

Garanzie ed impegni

I titoli da ricevere sono iscritti in base al prezzo di regolamento; i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare; gli altri impegni e rischi in base al valore complessivo dell'impegno assunto.

Titoli immobilizzati

La differenza fra il valore di bilancio ed il valore di rimborso dei titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene iscritta "pro rata temporis" in relazione alla durata dell'investimento a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi.

Titoli non immobilizzati

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti; pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli, tenuto conto della quota dell'eventuale scarto di emissione, e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Poste in valuta

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione oppure, se in corso di maturazione, al cambio di fine periodo.

Interessi attivi e passivi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri ricavi e costi, sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, con opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Tali componenti positivi e negativi comprendono anche:

- i proventi e gli oneri relativi ad operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività che generano interessi;
- i proventi e gli oneri relativi ai riporti e alle operazioni pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario.

Gli interessi attivi includono anche la quota interessi dei canoni dei beni in leasing iscritti secondo il metodo finanziario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

- imposte correnti;
- variazione delle imposte anticipate;
- variazione delle imposte differite.

Il Gruppo negli esercizi 1998, 1999, 2000 ha determinato le imposte tenendo conto della norma agevolativa di cui alla legge 23.12.1998 n. 461 ed al D.Lgs. 17.5.1999 n. 153 (*c.d. Legge Ciampi*).

La Commissione Europea ha dapprima chiesto chiarimenti al Governo Italiano sulle agevolazioni tributarie previste dalla citata Legge per valutare se potessero configurarsi aiuti di Stato non consentiti e ha poi avviato la procedura di indagine formale. Qualora il carattere di aiuto di Stato venisse confermato, la norma "Ciampi" sarebbe nulla e lo Stato Italiano potrebbe imporre la restituzione dell'aiuto "illegale" anche se le banche ne hanno beneficiato in buona fede. Le minori imposte versate dal Gruppo nel triennio ammontano a complessive Lire 5.402 milioni. Non è stato ritenuto necessario effettuare uno specifico accantonamento a fronte del rischio che il provvedimento venga dichiarato nullo poichè la consistenza del Fondo Rischi Bancari Generali è tale da ricomprendere anche la copertura di detto rischio.

In considerazione dell'incertezza che si è creata sulla questione in oggetto è stato ritenuto opportuno, per motivi di mera prudenza - in sede di redazione della situazione semestrale 2001 -, di non tenere conto nel calcolo delle imposte sul reddito di periodo dei benefici previsti dai provvedimenti in argomento.

C) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1 - La distribuzione settoriale dei crediti

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

	30/06/2001		31/12/2000	
	Valore	%	Valore	%
a) Stati	7.289	0,07%	3.811	0,05%
b) altri enti pubblici	22.316	0,21%	11.589	0,13%
c) società non finanziarie	6.475.813	62,23%	5.614.933	65,29%
d) società finanziarie	709.339	6,82%	552.014	6,42%
e) famiglie produttrici	818.756	7,87%	636.154	7,40%
f) altri operatori	2.372.532	22,80%	1.781.069	20,71%
Totale	10.406.045	100,00%	8.599.570	100,00%

2 - Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	30/06/2001		31/12/2000	
	Valore	%	Valore	%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.828.160	25,09%	1.493.452	25,89%
b) Altri servizi destinabili alla vendita	1.503.415	20,63%	1.307.156	22,66%
c) Edilizia e opere pubbliche	809.811	11,11%	679.180	11,78%
d) Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	420.062	5,77%	388.418	6,73%
e) Prodotti di metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	266.251	3,65%	254.150	4,41%
f) Altre	2.458.259	33,75%	1.645.484	28,53%
Totale	7.285.958	100,00%	5.767.840	100,00%

3 - Le garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30/06/2001		31/12/2000	
	Valore	%	Valore	%
a) Stati	2	0,00%	2	0,00%
b) altri enti pubblici	7.529	0,70%	5.932	0,68%
c) banche	24.141	2,25%	17.221	1,97%
d) società non finanziarie	830.463	77,27%	707.986	80,84%
e) società finanziarie	73.292	6,82%	15.520	1,77%
f) famiglie produttrici	46.382	4,31%	41.245	4,71%
g) altri operatori	92.949	8,65%	87.835	10,03%
Totale	1.074.758	100,00%	875.741	100,00%

4 - I grandi rischi

	30/06/2001		31/12/2000	
	Valore	%	Valore	%
a) ammontare	-	-	-	-
b) numero	-	-	-	-

5 - La distribuzione temporale delle attività e delle passività

Dal prospetto si rileva uno sbilancio fra attività e passività nelle fasce a breve termine; è necessario però tenere conto della stabilità della raccolta da clientela e del grado di liquidabilità delle attività oltre il breve termine.

30/06/2001								
Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	
1. Attivo	4.436.980	3.286.212	3.038.307	1.730.077	3.694.297	281.755	1.603.580	489.169
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	5.794	33.127	72.725	240.283	538.349	5.838	201.358	-
1.2 Crediti verso banche	281.000	440.680	68.138	-	-	-	-	25.496
1.3 Crediti verso clientela	4.090.492	1.903.264	657.577	591.961	1.581.384	167.708	949.986	463.673
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	10.491	27.712	391.319	93.527	1.080.182	67.005	450.092	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	49.203	881.429	1.848.548	804.306	494.382	41.204	2.144	-
2. Passivo	7.252.017	4.679.280	2.825.591	1.003.653	2.211.538	223.093	8.800	1.259
2.1 Debiti verso banche	98.080	1.126.773	29.140	15.123	7.574	1.362	-	-
2.2 Debiti verso clientela	6.920.384	1.495.041	130.811	8.315	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	27.189	170.237	459.607	716.942	1.809.109	107.190	3.414	-
- certificati di deposito	13.965	174.344	155.212	12.907	499	-	-	-
- altri titoli	86.609	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	83.232	46.200	384.756	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	105.790	1.712.885	1.967.589	204.166	9.600	114.541	5.386	1.259

31/12/2000								
Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	
1. Attivo	3.995.662	6.407.372	1.548.298	1.420.350	3.553.791	427.217	1.563.236	341.124
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	61.819	89.626	49.921	51.616	359.911	8.031	222.346	-
1.2 Crediti verso banche	195.274	646.351	40.667	-	-	-	-	49.129
1.3 Crediti verso clientela	3.633.701	1.571.044	523.660	436.313	1.249.152	115.531	778.174	291.995
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	53.892	107.693	147.773	154.978	1.155.677	163.730	562.015	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	50.976	3.992.658	786.277	777.443	789.051	139.925	701	-
2. Passivo	6.305.520	7.704.851	1.599.213	629.138	2.323.022	224.599	4.396	54.986
2.1 Debiti verso banche	125.630	1.212.656	40.703	17.366	9.699	1.815	-	-
2.2 Debiti verso clientela	6.048.942	1.210.496	46.917	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	-	29.678	370.976	490.869	1.757.045	71.921	3.486	-
- certificati di deposito	6.968	132.386	97.745	9.405	1.543	-	-	-
- altri titoli	90.190	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	486.058	46.200	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	33.790	5.119.635	1.042.872	111.498	68.677	104.663	910	54.986

6 - La distribuzione territoriale delle attività e delle passività

		30/06/2001		
Voci/Paesi		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	14.024.517	484.812	208.273
1.1	Crediti verso banche	575.144	194.465	45.705
1.2	Crediti verso clientela	10.380.478	6.206	19.361
1.3	Titoli	3.068.895	284.141	143.207
2.	Passivo	13.722.686	198.016	163.505
2.1	Debiti verso banche	986.480	188.157	103.415
2.2	Debiti verso clientela	8.484.602	9.859	60.090
2.3	Debiti rappresentati da titoli	3.737.224	-	-
2.4	Altri conti	514.380	-	-
3.	Garanzie ed impegni	1.449.546	41.063	13.508

		31/12/2000		
Voci/Paesi		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	12.079.971	557.318	250.238
1.1	Crediti verso banche	653.178	157.809	120.434
1.2	Crediti verso clientela	8.576.675	4.823	18.072
1.3	Titoli	2.850.118	394.686	111.732
2.	Passivo	11.801.305	222.340	285.181
2.1	Debiti verso banche	968.273	210.008	229.588
2.2	Debiti verso clientela	7.238.430	12.332	55.593
2.3	Debiti rappresentati da titoli	3.062.212	-	-
2.4	Altri conti	532.390	-	-
3.	Garanzie e impegni	1.108.796	2.362	6.056

7 - Le attività e passività in valuta

7.1 Attività

		30/06/2001	31/12/2000
a)	crediti verso banche	185.715	184.164
b)	crediti verso clientela	374.555	333.678
c)	titoli	135.939	114.545
d)	partecipazioni	-	763
e)	altri conti	7.299	7.071

7.2 Passività

		30/06/2001	31/12/2000
a)	debiti verso banche	233.000	415.672
b)	debiti verso clientela	77.559	84.826
c)	debiti rappresentati da titoli	-	-
d)	altri conti	-	-

8 - Crediti verso banche

8.1 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	30/06/2001			31/12/2000			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore		Esposizione lorda	Rettifiche di valore		Esposizione netta
		complessive	Esposizione netta		complessive	Esposizione netta	
A. Crediti dubbi	513	- 158	355	943	- 285	658	
A.1. Sofferenze	4	- 4	-	4	- 4	-	
A.2. Incagli	-	-	-	-	-	-	
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-	
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	509	- 154	355	939	- 281	658	
B. Crediti in bonis	814.959	-	814.959	930.763	-	930.763	
Totale	815.472	- 158	815.314	931.706	- 285	931.421	

8.2 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie	2001						
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di		Crediti non garantiti verso		Totale
			ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Paesi a rischio		
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2001	4	-	-	-	939	943	
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	7	7	
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-	-	
B.2 interessi di mora	-	-	-	-	-	-	
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-	
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	7	7	
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 437	- 437	
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-	-	
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-	-	
C.3 incassi	-	-	-	-	- 282	- 282	
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-	-	
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-	
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 155	- 155	
D. Esposizione lorda finale al 30/6/2001	4	-	-	-	509	513	
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	

8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso banche

Causali/Categorie	2001							
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di		Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso		Totale
ristrutturazione			Paesi a rischio	Crediti in bonis				
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2001	4	-	-	-	-	281	-	285
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	12	-	12
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	-	12	-	12
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	- 139	-	- 139
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	- 45	-	- 45
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	- 94	-	- 94
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 30/6/2001	4	-	-	-	-	154	-	158
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-

9 - Crediti verso clientela

9.1 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	30/06/2001			31/12/2000		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	1.261.360	- 606.523	654.837	872.977	- 443.717	429.260
A.1. Sofferenze	907.290	- 527.020	380.270	664.967	- 407.300	257.667
A.2. Incagli	297.223	- 70.291	226.932	153.800	- 26.010	127.790
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	333	- 33	300	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	56.294	- 9.118	47.176	53.996	- 10.347	43.649
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	220	- 61	159	214	- 60	154
B. Crediti in bonis	9.807.836	- 56.628	9.751.208	8.217.586	- 47.276	8.170.310
Totale	11.069.196	- 663.151	10.406.045	9.090.563	- 490.993	8.599.570

9.2 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	2001						Totale
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione		Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2001	664.967	153.800	-	-	53.996	214	872.977
A.1 di cui: per interessi di mora	127.766	960	-	-	-	-	128.726
B. Variazioni in aumento	296.386	209.816	333	3.358	10	10	509.903
B.1 ingressi da crediti in bonis	30.861	91.831	325	-	-	-	123.017
B.2 interessi di mora	11.956	1.182	-	-	-	-	13.138
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	37.761	505	-	1.614	-	-	39.880
B.4 altre variazioni in aumento	215.808	116.298	8	1.744	10	10	333.868
C. Variazioni in diminuzione	- 54.063	- 66.393	-	- 1.060	- 4	- 4	- 121.520
C.1 uscite verso crediti in bonis	- 768	- 10.456	-	-	-	-	- 11.224
C.2 cancellazioni	- 19.461	- 36	-	-	-	-	- 19.497
C.3 incassi	- 29.469	- 19.542	-	- 763	- 4	- 4	- 49.778
C.4 realizzi per cessioni	- 190	- 468	-	-	-	-	- 658
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	- 2.227	- 35.891	-	- 297	-	-	- 38.415
C.6 altre variazioni in diminuzione	- 1.948	-	-	-	-	-	- 1.948
D. Esposizione lorda finale al 30/6/2001	907.290	297.223	333	56.294	220	220	1.261.360
D.1 di cui: per interessi di mora	202.881	49	-	-	-	-	202.930

9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso clientela

Causali/Categorie	2001						Totale
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione		Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2001	407.300	26.010	-	10.347	60	47.276	490.993
A.1 di cui: per interessi di mora	114.036	19	-	-	-	-	114.055
B. Variazioni in aumento	146.494	54.312	33	1.075	2	12.523	214.439
B.1 rettifiche di valore	32.693	19.862	33	995	2	4.939	58.524
B.1.1 di cui: per interessi di mora	10.190	1.769	-	-	-	-	11.959
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	3.000	17.646	-	-	-	-	20.646
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	6.965	98	-	46	-	-	7.109
B.4 altre variazioni in aumento	103.836	16.706	-	34	-	7.584	128.160
C. Variazioni in diminuzione	- 26.774	- 10.031	-	- 2.304	- 1	- 3.171	- 42.281
C.1 riprese di valore da valutazione	- 2.426	- 3.188	-	- 2.243	- 1	- 659	- 8.517
C.1.1 di cui: per interessi di mora	- 17	-	-	-	-	-	- 17
C.2 riprese di valore da incasso	- 4.857	- 860	-	- 59	-	- 721	- 6.497
C.2.1 di cui: per interessi di mora	- 883	- 6	-	-	-	-	- 889
C.3 cancellazioni	- 17.768	- 436	-	-	-	- 360	- 18.564
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	- 144	- 5.504	-	-	-	- 1.431	- 7.079
C.5 altre variazioni in diminuzione	- 1.579	- 43	-	- 2	-	-	- 1.624
D. Rettifiche complessive finali al 30/6/2001	527.020	70.291	33	9.118	61	56.628	663.151
D.1 di cui: per interessi di mora	180.905	15	-	-	-	-	180.920

Sui crediti verso la clientela le previsioni di perdita sono state stimate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori, dell'andamento economico di categorie omogenee di crediti, nonché delle situazioni di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

In particolare:

1. i crediti in sofferenza, le posizioni incagliate e i crediti ristrutturati sono stati valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita prevista sia in linea capitale che in linea interessi;
2. i crediti concessi a soggetti residenti in Paesi a rischio sono stati svalutati forfettariamente;
3. gli altri crediti sono stati svalutati forfettariamente sulla base di analisi storico - statistiche per tener conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia;
4. i crediti relativi a contratti di leasing sono stati valutati tenendo anche conto degli ammortamenti effettuati e del valore di recupero dei beni oggetto del contratto.

10 - Crediti verso clientela garantiti

	30/06/2001	31/12/2000
a) da ipoteche	2.241.215	1.705.969
b) da pegni su:	414.771	361.993
1. depositi di contante	16.691	17.954
2. titoli	349.269	339.959
3. altri valori	48.811	4.080
c) da garanzie di:	2.930.205	2.457.204
1. Stati	1.112	923
2. altri enti pubblici	4.032	4.827
3. banche	28.719	30.263
4. altri operatori	2.896.342	2.421.191
Totale	5.586.191	4.525.166

Nel prospetto sono riportati, limitatamente alla quota garantita, i crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie.

11 - Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	30/06/2001	31/12/2000
Crediti verso la Banca d'Italia	25.811	49.129

Il saldo indicato rappresenta il credito verso la Banca d'Italia per Riserva Obbligatoria.

12 - Composizione dei titoli

I titoli di proprietà sono classificati nel bilancio consolidato come segue:

	30/06/2001	31/12/2000
a) titoli immobilizzati	159.211	81.805
b) titoli non immobilizzati	3.337.032	3.274.731

13 - Garanzie e Impegni

13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30/06/2001	31/12/2000
a) crediti di firma di natura commerciale	816.934	603.659
b) crediti di firma di natura finanziaria	257.824	272.059
c) attività cedute in garanzia	-	23
Totale	1.074.758	875.741

13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

	30/06/2001	31/12/2000
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	100.589	62.627
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	328.770	178.846
Totale	429.359	241.473

14 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	30/06/2001		31/12/2000	
	Margini utilizzabili	Affidamenti ricevuti	Margini utilizzabili	Affidamenti ricevuti
a) banche centrali	-	-	-	-
b) altre banche	8.336	54.300	16.346	20.500
Totale	8.336	54.300	16.346	20.500

15 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	30/06/2001			31/12/2000		
	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite						
<i>1.1 Titoli</i>						
- acquisti	-	135.652	-	-	65.457	-
- vendite	-	120.430	-	-	80.505	-
<i>1.2 Valute</i>						
- valute contro valute	-	165	-	-	2.913	-
- acquisti contro euro	-	109.031	-	-	4.504	-
- vendite contro euro	-	491.167	-	-	36.791	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	-	-	14.420	-	-	19.310
- da ricevere	-	-	81.973	-	-	27.600
3. Contratti derivati						
<i>3.1 Con scambio di capitali</i>						
a) titoli						
- acquisti	-	3.485	-	-	92.239	-
- vendite	-	51.287	-	-	96.408	-
b) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	6.582	-	-	10.867	-
- vendite contro euro	-	9.054	-	-	10.686	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
<i>3.2 Senza scambio di capitali</i>						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	1.385.001	656.210	-	1.015.061	2.272.886	-
- vendite	1.399.478	772.918	-	550.835	2.847.561	-

Dalla valutazione dei contratti derivati di copertura sono emerse plusvalenze per Lire 12.239 milioni e minusvalenze per Lire 6.165 milioni non contabilizzate per coerenza con l'esposizione in bilancio delle attività e passività coperte.

L'eccedenza delle operazioni di vendita a termine su quelle di acquisto che si evidenzia nell'operatività in valuta è bilanciata da una posizione, di segno opposto, relativa alle operazioni in valuta a pronti (si veda la tabella 7 "Attività e passività in valuta").

16 - Attività e passività verso imprese del gruppo

Tutte le attività e le passività verso imprese del Gruppo sono state eliminate in sede di consolidamento.

17 - Gestioni patrimoniali

	30/06/2001	31/12/2000
Patrimoni gestiti per conto della clientela, integralmente investiti in titoli	6.262.789	5.001.755

Il valore complessivo delle gestioni (compresa la liquidità) al 30 giugno 2001 ammonta a Lire 6.420.223 milioni.

18 - Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	30/06/2001	31/12/2000
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	958.033	925.948
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	465.836	460.222
A.3 Elementi da dedurre	43.937	38.404
A.4 Patrimonio di vigilanza	1.379.932	1.347.766
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	791.488	708.476
B.2 Rischi di mercato	58.673	65.491
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	56.505	63.030
- rischi di cambio	2.168	2.461
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	850.161	773.967
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	10.627.013	9.674.588
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,02%	9,57%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,99%	13,93%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

Il coefficiente minimo obbligatorio per i gruppi bancari è pari all'8%.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1 - La composizione degli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
a) su crediti verso banche	20.290	20.080	37.535
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	3.136	2.272	5.182
b) su crediti verso clientela	313.823	243.761	535.893
di cui:			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
c) su titoli di debito	78.151	68.717	148.583
d) altri interessi attivi	229	134	400
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	369	-
Totale	412.493	333.061	722.411

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
a) su debiti verso banche	25.700	22.751	57.728
b) su debiti verso clientela	101.858	67.042	154.914
c) su debiti rappresentati da titoli	77.603	52.865	113.665
di cui:			
- su certificati di deposito	5.285	4.858	10.132
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) su passività subordinate	-	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	3.897	2.596	6.259
Totale	209.058	145.254	332.566

2 - Il dettaglio degli interessi

2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
	16.229	14.829	29.318

2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
	13.351	9.259	22.824

3 - Le commissioni

3.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
a) garanzie rilasciate	3.396	2.731	5.694
b) servizi di incasso e pagamento	16.730	14.715	32.676
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	41.267	62.341	110.866
1. negoziazione di titoli	2	1.694	16
2. negoziazione di valute	4.201	3.982	7.948
3. gestioni patrimoniali	22.940	26.205	48.320
4. custodia e amministrazione di titoli	1.588	1.596	3.685
5. collocamento di titoli	6.145	14.355	26.927
6. attività di consulenza	1.201	1.049	1.631
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
8. raccolta di ordini	5.190	13.460	22.339
d) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
e) altri servizi	40.280	26.737	67.073
Totale	101.673	106.524	216.309

3.1 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
a) servizi di incasso e pagamento	4.756	3.433	7.879
b) servizi di gestione e intermediazione:	1.590	1.573	3.460
1. negoziazione di titoli	59	14	411
2. negoziazione di valute	675	774	1.646
3. gestioni patrimoniali	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	395	544	952
5. collocamento di titoli	461	241	451
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
c) altri servizi	2.134	3.524	5.916
Totale	8.480	8.530	17.255

4 - La composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economico

4.1 Operazioni su titoli

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
Rivalutazioni	8.634	15.133	17.821
Svalutazioni	- 15.479	- 24.097	- 32.040
Altri profitti/perdite	8.378	12.330	20.365
Totale	1.533	3.366	6.146

4.2 Operazioni su valute

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
Altri profitti/perdite	3.313	3.053	10.430

4.3 Altre operazioni

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
Rivalutazioni	1.846	-	11.262
Svalutazioni	- 1.927	-	- 8.296
Altri profitti/perdite	- 3.982	- 68	- 3.861
Totale	- 4.063	- 68	- 895

5 - Proventi e oneri straordinari

5.1 Proventi straordinari

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
Sopravvenienze attive	5.589	10.237	12.075
Utili da realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	102	2.057	14.667
Totale	5.691	12.294	26.742

5.2 Oneri straordinari

	1^ sem 2001	1^ sem 2000	2000
Adeguamento riserva matematica Fondo quiescenza pensionati	1.650	1.540	4.591
Sopravvenienze passive	3.374	4.938	8.599
Perdite relative ad interventi del Fondo Interbancario Tutela Depositi	-	-	13
Perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	19	13	31
Totale	5.043	6.491	13.234

E) ALTRE INFORMAZIONI

1 - Il numero medio dei dipendenti

	1^ sem 2001	1^ sem 2000
a) dirigenti	51	41
b) quadri direttivi	786	639
c) restante personale	1.918	1.499
Totale (*)	2.755	2.179

(*) La categoria quadri direttivi, istituita a seguito del CCNL del 11 luglio 1999 con applicazione all'interno del gruppo a partire da maggio 2000, comprende le precedenti categorie di quadri e funzionari.

2 - Il numero degli sportelli operativi

	30/06/2001	31/12/2000
	288	213

F) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni rilevanti

Denominazione	30/06/2001		
	Sede	Rapporto di partecipazione	
		Impresa partecipante	Quota %
A. Imprese incluse nel consolidamento			
<i>A.1 metodo integrale</i>			
1 - Credito Valtellinese S.c.r.l.	Sondrio		
2 - Credito Artigiano S.p.A.	Milano	A.1.1	55,00
3 - Banca Popolare Santa Venera S.p.A.	Acireale	A.1.1	52,52
		A.1.8	0,16
4 - Banca Popolare di Rho S.p.A.	Rho	A.1.1	92,95
5 - Bancaperta S.p.A.	Sondrio	A.1.1	54,56
		A.1.2	24,44
		A.1.3	1,50
6 - Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	A.1.2	54,52
7 - Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone	A.1.1	99,17
		A.1.2	0,05
8 - Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.	Palermo	A.1.2	54,26
9 - Leasingroup Sicilia S.p.A.	Palermo	A.1.3	25,56
		A.1.8	69,31
10 - Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	A.1.1	80,00
		A.1.2	20,00
11 - Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	A.1.1	80,00
		A.1.2	20,00
12 - Deltas S.p.A.	Sondrio	A.1.1	50,00
		A.1.2	50,00
13 - Aperta Gestioni S.A.	Lugano (Svizzera)	A.1.5	60,00
<i>A.2 metodo proporzionale</i>			
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto			
1 - Ripoval S.p.A.	Sondrio	A.1.1	50,00
2 - Global Assistance S.p.A.	Milano	A.1.1	40,00
3 - Global Assicurazioni S.p.A.	Milano	A.1.5	40,00
4 - Crypto S.p.A.	Sondrio	A.1.5	15,00
		A.1.10	15,00

Nel corso del primo semestre 2001, sono entrate nell'area di consolidamento del Gruppo Credito Valtellinese la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. e la società Leasingroup Sicilia S.p.A.. La prima per effetto dell'acquisizione, operata dal Credito Artigiano S.p.A., di una partecipazione di controllo pari al 54,26%, la seconda in quanto la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. ne detiene il 69,31%, che va ad aggiungersi al 25,56% posseduto dalla Banca Popolare Santa Venera S.p.A..

Nel corso del primo semestre 2001 si è provveduto ad effettuare il consolidamento integrale della società Aperta Gestioni S.A., già valutata al costo al 31 dicembre 2000.

Per quanto riguarda l'entrata della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. e della Leasingroup Sicilia S.p.A., nell'area di consolidamento nella parte A della presente Relazione: "Informazioni sulla gestione del primo semestre dell'esercizio 2001" sono stati forniti i principali dati patrimoniali pro-forma al 31 dicembre 2000.

Allegati al Bilancio

Rendiconto finanziario consolidato

GESTIONE REDDITUALE	
Utile netto	10.355
Variazione fondo rischi bancari generali	1.889
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	19.564
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	9.290
Rettifiche nette su crediti	20.830
Rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie	28
Componenti straordinarie nette	- 83
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	- 429
Variazione fondo trattamento di fine rapporto e quiescenza	3.469
Variazione fondo imposte e tasse	- 39.626
Variazione altri fondi rischi ed oneri	- 666
Variazione ratei e risconti passivi	22.824
Variazione ratei e risconti attivi	- 23.440
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	<u>24.005</u>
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 45.477
Acquisto partecipazione nella Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. al netto delle disponibilità liquide acquisite (*)	- 82.570
Variazione altre partecipazioni	- 35.508
Variazione differenze positive di consolidamento	- 506
Variazioni titoli	163.411
Variazioni crediti verso banche (esclusi crediti a vista)	206.621
Variazioni crediti verso clientela	- 612.007
Variazioni altre attività di investimento	147.262
<i>Liquidità utilizzata in attività di investimento</i>	<u>- 258.774</u>
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazioni debiti verso banche (esclusi debiti a vista)	- 112.394
Variazioni debiti verso clientela e fondi di terzi in amministrazione	208.048
Variazioni debiti rappresentati da titoli	185.355
Variazioni passività subordinate	- 18.070
Variazione capitale e riserve di gruppo	30.474
Variazione patrimonio di terzi	15.697
Variazione altre passività	19.176
Pagamento dividendi e beneficenza	- 27.308
<i>Liquidità generata in attività di finanziamento</i>	<u>300.978</u>
AUMENTO CASSA, DISPONIBILITA' E CREDITI NETTI A VISTA VERSO BANCHE	66.209
Inizio esercizio	<u>188.356</u>
Fine esercizio	<u>254.565</u>

(*) Le principali attività e passività acquisite dalla Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. sono rappresentate da Crediti verso clientela (pari a 1.091.872 milioni di Lire) e Debiti verso clientela (pari a 1.025.485 milioni di Lire). Per effetto della partecipazione di controllo detenuta dalla Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. nella Leasinggroup Sicilia S.p.A., il Gruppo ha acquisito inoltre ulteriori Crediti verso clientela per 21.463 milioni di Lire e Debiti verso clientela per 14.723 milioni di Lire.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IN EURO (in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	46.490	61.244	36.543
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	566.798	435.513	409.378
30 Crediti verso banche:	421.075	481.038	539.206
<i>a) a vista</i>	135.569	100.850	154.176
<i>b) altri crediti</i>	285.506	380.188	385.030
40 Crediti verso clientela	5.374.274	4.441.308	4.000.492
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	99	68	127
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.095.058	1.211.482	1.317.111
<i>a) di emittenti pubblici</i>	828.862	896.455	975.720
<i>b) di banche</i>	228.005	252.663	279.264
di cui:			
- titoli propri	21.410	29.274	18.425
<i>c) di enti finanziari</i>	20.654	35.534	39.534
<i>d) di altri emittenti</i>	17.537	26.830	22.593
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	143.803	86.510	77.537
70 Partecipazioni:	49.154	31.766	18.007
<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	2.772	5.117	3.555
<i>b) altre</i>	46.382	26.649	14.452
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	-	394	374
<i>b) altre</i>	-	394	374
90 Differenze positive di consolidamento	88.163	56.529	59.651
100 Differenze positive di patrimonio netto	777	829	834
110 Immobilizzazioni immateriali	21.692	16.156	12.924
di cui:			
- costi d'impianto	51	67	80
- avviamento	3.187	1.555	1.689
120 Immobilizzazioni materiali	208.276	173.426	176.527
di cui:			
- beni in attesa di locazione finanziaria	20.285	8.007	14.161
140 Azioni proprie (valore nominale 599 migliaia di euro)	1.781	1.455	12.226
150 Altre attivita'	340.963	361.902	318.413
160 Ratei e risconti attivi:	78.810	59.342	56.656
<i>a) ratei attivi</i>	68.375	51.495	47.160
<i>b) risconti attivi</i>	10.435	7.847	9.496
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	1.318	1.318	757
Totale dell'attivo	8.437.114	7.418.894	7.035.879

Voci del passivo	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Debiti verso banche:	660.059	727.104	868.610
a) a vista	50.587	64.817	63.872
b) a termine o con preavviso	609.472	662.287	804.738
20 Debiti verso clientela:	4.418.057	3.773.417	3.510.006
a) a vista	3.573.432	3.123.400	2.977.476
b) a termine o con preavviso	844.625	650.017	532.530
30 Debiti rappresentati da titoli:	1.930.115	1.581.501	1.311.235
a) obbligazioni	1.701.048	1.406.816	1.156.192
b) certificati di deposito	184.337	128.106	130.835
c) altri titoli	44.730	46.579	24.208
40 Fondi di terzi in amministrazione	99	68	127
50 Altre passività	307.408	251.591	285.201
60 Ratei e risconti passivi:	78.624	50.831	50.876
a) ratei passivi	56.337	39.039	36.931
b) risconti passivi	22.287	11.792	13.945
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.732	41.291	41.669
80 Fondi per rischi ed oneri:	103.037	119.861	97.016
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	76.550	75.610	68.959
b) fondi imposte e tasse	14.877	32.777	16.691
d) altri fondi	11.610	11.474	11.366
90 Fondi rischi su crediti	1.567	1.567	1.728
100 Fondo per rischi bancari generali	24.904	23.928	21.715
110 Passività subordinate	265.556	274.888	276.581
120 Differenze negative di consolidamento	21.117	25.877	25.873
130 Differenze negative di patrimonio netto	162	112	112
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	191.582	177.978	177.716
150 Capitale	155.155	141.895	146.095
160 Sovrapprezzi di emissione	157.306	140.147	140.147
170 Riserve:	61.286	66.323	74.260
a) riserva legale	30.058	27.621	27.621
b) riserva per azioni proprie	1.781	1.455	12.226
c) riserve statutarie	25.986	25.635	23.069
d) altre riserve	3.461	11.612	11.344
200 Utile del periodo	5.348	20.515	6.912
Totale del passivo	8.437.114	7.418.894	7.035.879

GARANZIE E IMPEGNI IN EURO

Voci	30/06/2001	31/12/2000	30/06/2000
10 Garanzie rilasciate	555.066	452.282	411.425
di cui:			
- accettazioni	9.242	6.939	7.796
- altre garanzie	545.824	445.344	403.629
20 Impegni	221.746	124.711	204.912

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IN EURO (in migliaia di euro)

Voci	1 [^] sem 2001	1 [^] sem 2000	2000
10 Interessi attivi e proventi assimilati	213.035	172.012	373.094
di cui:			
- su crediti verso clientela	162.076	125.892	276.766
- su titoli di debito	40.361	35.489	76.737
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 107.969	- 75.017	- 171.756
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 52.605	- 34.624	- 80.006
- su debiti rappresentati da titoli	- 40.079	- 27.302	- 58.703
30 Dividendi e altri proventi:	2.075	1.222	2.063
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	237	339	833
b) su partecipazioni	1.838	883	1.230
40 Commissioni attive	52.510	55.015	111.714
50 Commissioni passive	- 4.379	- 4.405	- 8.911
60 Profitti da operazioni finanziarie	404	3.280	8.098
70 Altri proventi di gestione	22.156	20.260	44.638
80 Spese amministrative:	- 118.296	- 103.710	- 222.273
a) spese per il personale	- 67.042	- 62.774	- 125.210
di cui:			
- salari e stipendi	- 44.811	- 43.295	- 81.088
- oneri sociali	- 12.528	- 11.717	- 26.479
- trattamento di fine rapporto	- 4.029	- 3.498	- 7.540
- trattamento di quiescenza e simili	- 1.553	- 1.537	- 3.453
b) altre spese amministrative	- 51.254	- 40.936	- 97.063
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 16.801	- 13.723	- 30.533
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 911	- 1.772	- 3.195
110 Altri oneri di gestione	- 6.494	- 13.196	- 14.235
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 18.656	- 25.913	- 45.093
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	7.898	10.812	19.945
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-	- 149	-
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 14	- 40	- 36
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	221	322	1.127
180 Utile delle attività ordinarie	24.779	24.998	64.647
190 Proventi straordinari	2.939	6.349	13.813
200 Oneri straordinari	- 2.605	- 3.352	- 6.835
210 Utile straordinario	334	2.997	6.978
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 976	- 1.366	- 3.579
240 Imposte sul reddito del periodo	- 14.125	- 16.387	- 38.845
250 Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 4.664	- 3.330	- 8.686
260 Utile del periodo	5.348	6.912	20.515

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve statutarie	Utili (Perdite) portati a nuovo
1 gennaio 2001	274.748	271.362	53.482	2.818	49.637	-
Destinazione dell'utile:						
- attribuzione a riserve			4.715		595	
- beneficenza						
- attribuzione a dividendi						
Conversione warrant su prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999-2004"	33.225	33.225				
Annullamento di n. 1.300.000 azioni proprie	- 7.552			- 22.578	7.552	
Altri movimenti:						
- variazione delle differenze negative di consolidamento (1)						
- movimenti tra riserve				23.208	- 7.468	
- altre variazioni			4			
- accantonamento al f.do rischi bancari generali						
Risultato consolidato						
30 giugno 2001	300.421	304.587	58.201	3.448	50.316	-

	Fondo rischi bancari generali	Altre riserve	Differenze negative di consolidamento	Differenze negative di patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
1 gennaio 2001	46.332	22.483	50.105	218	39.723	810.908
Destinazione dell'utile:						
- attribuzione a riserve		- 347		96	- 5.059	-
- beneficenza					- 1.921	- 1.921
- attribuzione a dividendi					- 32.743	- 32.743
Conversione warrant su prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999-2004"						66.450
Annullamento n. 1.300.000 azioni proprie						- 22.578
Altri movimenti:						-
- variazione delle differenze negative di consolidamento (1)			- 9.217			- 9.217
- movimenti tra riserve		- 15.740				-
- altre variazioni		305				309
- accantonamento al f.do rischi bancari generali	1.889					1.889
Risultato consolidato					10.355	10.355
30 giugno 2001	48.221	6.701	40.888	314	10.355	823.452

(1) Include l'effetto della conversione della prima tranche del prestito obbligazionario "Credito Artigiano T.V. convertibile subordinato 1999-2004"

PARTECIPANTE	TITOLO POSSESSO	RAPP.TO DI CONTROLLO (*)	DATI SULLA PARTECIPATA				DATI SULLA PARTECIPAZIONE		
			Partecipata	Sede Sociale	numero tot. azioni/quote	valore unit. azioni/quote	n. az/quote possedute	%	% totale con diritto di voto
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Al Belvedere S.r.l.	Valfurva (SO)	2	10.000.000	2	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Aviovaltellina S.p.A.	Sondrio	2.770	1.000.000	300	10,830%	11,552%
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	partecipaz.	E	Aviovaltellina S.p.A.	Sondrio	2.770	1.000.000	20	0,722%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Banca Popolare di Rho S.p.A.	Rho (MI)	3.106.704	5 euro	2.887.630	92,948%	92,948%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Banca Popolare Santa Venera S.p.A.	Acireale(CT)	754.835	3 euro	396.408	52,516%	52,676%
Banca Reg.Sant'Angelo S.p.A.	partecipaz.	A	Banca Popolare Santa Venera S.p.A.	Acireale(CT)	754.835	3 euro	1.209	0,160%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	2.340.000	20 euro	1.276.600	54,556%	80,500%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	2.340.000	20 euro	572.000	24,444%	
Banca Pop. Santa Venera S.p.a	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	2.340.000	20 euro	35.100	1,500%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	500.000	5 euro	400.000	80,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	500.000	5 euro	100.000	20,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone (CT)	3.672.000	3 euro	3.641.380	99,166%	99,220%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone (CT)	3.672.000	3 euro	2.000	0,054%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Cilme S.p.A.	Zingonia (BG)	1.430.000	1.000	120.137	8,401%	11,898%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	E	Cilme S.p.A.	Zingonia (BG)	1.430.000	1.000	50.000	3,497%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Consulting S.p.A.	Sondrio	150.000	1 euro	7.500	5,000%	15,000%
Deltas S.p.A.	partecipaz.	E	Consulting S.p.A.	Sondrio	150.000	1 euro	15.000	10,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Deltas S.p.A.	Sondrio	20.000	5 euro	10.000	50,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Deltas S.p.A.	Sondrio	20.000	5 euro	10.000	50,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Global Assistance S.p.A.	Milano	2.583.000	1 euro	1.033.200	40,000%	40,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	5.800	2.088.831	18,904%	18,906%
Banca Pop. Santa Venera S.p.a	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413		134	0,001%	
Banca Pop. di Rho S.p.A.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413		134	0,001%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Immobiliare Albate S.r.l.	Sondrio	11.000	1 euro	11.000	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Immobiliare Mallerio S.r.l.	Sondrio	11.000	1 euro	11.000	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Immobiliare Santa Rita Terza S.r.l.	Milano	96.000	1.000	96.000	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Prisma S.r.l.	Milano	1.000.000	1.000	100.000	10,000%	20,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	E	Prisma S.r.l.	Milano	1.000.000	1.000	100.000	10,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Ripoval S.p.A.	Sondrio	5.000	516,46 euro	2.500	50,000%	50,000%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	500.000	5 euro	400.000	80,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	500.000	5 euro	100.000	20,000%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	E	Z.M.C. Italia S.r.l.	Milano	100.000	1.000	40.000	40,000%	40,000%

PARTECIPANTE	TITOLO POSSESSO	RAPP.TO DI CONTROLLO (*)	DATI SULLA PARTECIPATA				DATI SULLA PARTECIPAZIONE		
			Partecipata	Sede Sociale	numero tot. azioni/quote	valore unit. azioni/quote	n. az/quote possedute	%	% totale con diritto di voto
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	3.943.808	5,16 euro	2.150.026	54,516%	54,516%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.	Palermo	4.457.695	20.000	2.418.808	54,261%	54,261%
Credito Artigiano S.p.A.	pegno	A	La Mola S.r.l.	Milano	2.522.432	1.000	2.522.432	100,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	pegno	A	Nike S.r.l.	Binasco (MI)	95.000	1.000	95.000	100,000%	100,000%
Banca Pop. Santa Venera S.p.A.	partecipaz.	A	Leasingroup Sicilia S.p.A.	Palermo	100.000	100.000	25.565	25,565%	94,880%
Banca Reg. Sant'Angelo S.p.A.	partecipaz.	A	Leasingroup Sicilia S.p.A.	Palermo	100.000	100.000	69.315	69,315%	
Bankadati Servizi Inform. S.p.A.	partecipaz.	E	Crypto S.p.A.	Sondrio	100.000	1 euro	15.000	15,000%	30,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Crypto S.p.A.	Sondrio	100.000	1 euro	15.000	15,000%	
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	A	Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.	Lugano	1.000	1000 Chf	600	60,000%	60,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Global Assicurazioni S.p.A.	Milano	100.000	1 euro	40.000	40,000%	40,000%
Banca Reg. Sant'Angelo S.p.A.	partecipaz.	E	Serv.Int. Sicilia S.r.l.	Palermo	110.000	1.000.000	33.000	30,000%	30,000%
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	partecipaz.	E	Esseti Servizi Tecnici S.r.l.	Sondrio	10.000	1 euro	1.500	15,000%	15,000%

* A = Controllo di diritto

E = non controllo

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL
CREDITO VALTELLINESE S.C. A R.L.


Agli Azionisti
del Credito Valtellinese S.c. a r.l.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili (stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato) e relative note esplicative ed integrative consolidate contenuti nella relazione semestrale al 30 giugno 2001 del Credito Valtellinese S.c. a r.l.. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note esplicative ed integrative relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate che rappresentano circa il 17% del totale dell'attivo consolidato e circa il 25% del margine di interesse consolidato è stata eseguita da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 5 aprile 2001 e in data 5 ottobre 2000.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del regolamento CONSOB approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.
5. Negli esercizi precedenti, nella determinazione della stima delle imposte, la Capogruppo aveva considerato i benefici relativi alle operazioni di aggregazione tra imprese bancarie previsti dalla legge n. 461/1998 e dal decreto legislativo n. 153/1999. La Commissione Europea ha avviato una procedura formale nei confronti dell'Italia volta ad accertare la configurabilità di tali agevolazioni quali aiuti di Stato. Gli amministratori evidenziano nella sezione "Criteri di valutazione" l'ammontare complessivo dei benefici fiscali risultanti dall'applicazione della sopraccitata normativa.

Milano, 10 ottobre 2001

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Massimo Colli
(Socio)